Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — ROMA — Venerdì, 28 luglio — Numero 176

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 763 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

La Cassa dei depositi e prestiti è autorizzata ad anticipare al tesoro dello Stato la somma di L. 12,540,000 occorrente per la costruzione del tronco di ferrovia dall'Asmara a Cheren e per l'acquisto del relativo materiale rotabile.

La somministrazione della somma sarà fatta in entrata del bilancio dello Stato, a rate, in base al piano di esecuzione dei lavori e su richiesta del Ministero del tesoro.

Ad incominciare dall'esercizio 1911-912 sarà inscritto nel bilancio della spesa del Ministero del tesoro apposito capitolo corrispondente alle somme che risulteranno dal piano dei lavori e che verranno anticipate dalla Cassa dei depositi e prestiti.

Sull'importo delle anticipazioni saranno corrisposti dallo Stato alla Cassa predetta gli interessi del 4 per cento con stanziamenti nel bilancio della spesa del Ministero del tesoro.

Dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale il tronco di strada ferrata sarà aperto all'esercizio, la complessiva somma anticipata verrà ripartita in 35 annualità costanti, comprensive degli interessi e

della quota di ammortamento. L'importo di ognuna delle annualità sarà pagato dal tesoro con stanziamenti come sopra, rivalendosi di una somma corrispondente a due quinti dell'annualità mediante riduzione del contributo dello Stato per le spese della Colonia eritrea.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — DI SAN GIULIANO — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 764 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'art. 4 della legge 5 aprile 1908, n. 161, sull'ordinamento della Somalia italiana, alla lettera *g)* è così modificato:

« *g)* di contrarre mutui e di accendere debiti per la Colonia con esenzione di qualsiasi imposta per provvedere ad opere di pubblica utilità per qualsiasi scopo. L'onere complessivo annuo del bilancio della Colonia per interessi e quote di rimborso non potrà superare una somma equivalente a tre quarti delle entrate proprie ordinarie della Colonia computate sulla media dell'ultimo quinquennio.

« La Cassa dei depositi e prestiti è autorizzata a concedere le somme occorrenti a richiesta del Governo ed alle condizioni normali stabilite per le operazioni a favore delle provincie e dei comuni; ed agli effetti del servizio del prestito avrà valore di giustificazione della somma e della sua destinazione l'osservanza del procedimento di cui al presente articolo ed ai successivi articoli 5, 6 e 7 della legge 5 aprile 1908, n. 161.

« Le annualità, comprensive di interesse e di una quota di capitale, dei mutui da concedere saranno inscritte in uno speciale articolo del bilancio della Somalia italiana insieme con le annualità del mutuo di lire 3,600,000 contratto pel riscatto della Colonia, e saranno versate alla Cassa mutuante dal Ministero degli affari esteri con prelevamento sul contributo dello Stato ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — DI SAN GIULIANO — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 766 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È prorogato al 1° marzo 1912 il termine previsto dall'art. 14 della legge 13 giugno 1910, n. 306, per la presentazione al Parlamento delle proposte di riordinamento delle Casse invalidi della marina mercantile, in corrispondenza dei bisogni e delle condizioni economiche della gente di mare.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 18 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 772 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata la maggiore assegnazione di lire 20,000 al capitolo n. 53: « Spese pel Senato del Regno » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 773 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La Cassa dei depositi e prestiti è autorizzata ad anticipare al tesoro, per lavori da eseguirsi dall'Amministrazione dei telefoni, la somma di L. 3,700,000, la quale sarà inscritta nella parte straordinaria dello Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1911-912 in aggiunta alla somma di L. 2,000,000 già approvata per lo stesso titolo con la legge n. 506 del 15 luglio 1907.

Con tale somma l'Amministrazione dei telefoni provvederà:

a) agli acquisti ed ai lavori necessari per il collegamento degli abbonati, fino al 30 giugno 1912;

b) alla costruzione delle canalizzazioni sotterranee nelle città di Milano e Torino.

Sarà pure iscritto nella parte straordinaria dello stato di previsione dell'entrata per l'esorcizio finanziario suddetto un capitolo speciale per imputarvi le somme anticipate dalla Cassa dei depositi e prestiti per le spese autorizzate dalla presente legge.

Art. 2.

L'anticipazione di cui al precedente articolo è estinguibile in quindici annualità uguali posticipate di lire 332,782.07 ciascuna, comprendenti capitale ed interesse al saggio del 4 per cento e pagabili entro il mese di dicembre di ognuno degli anni dal 1913 al 1927.

Sulle somme che verranno somministrate dalla Cassa dei depositi e prestiti durante il 1912, sarà corrisposto il solo interesse, nell'anzidetta misura, dalla data di ogni mandato, al 31 dicembre successivo.

La somma occorrente, per pagare alla Cassa dei depositi e prestiti le 15 annualità e gli anzidetti interessi, sarà inscritta, con decreto del ministro del tesoro, nel bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi, a cominciare dall'esercizio 1911-912.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

CALISSANO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 775 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 5000 al capitolo n. 68 « Disegnatori della Regia marina (spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1910-911, e la diminuzione di stanziamento per egual somma al capitolo n. 40 « Corpo sanitario - Personale militare e civile » dello stato di previsione predetto.

Art. 2.

A carico del bilancio del ministero della marina per l'esercizio 1910-911, è approvata la maggiore assegnazione di L. 409.70 da iscriversi al capitolo n. 84-*octies* « Eccedenza d'impegni verificatasi sul capitolo n. 36: Spese eventuali per mantenimento, alloggio e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1887, n. 3919 (spesa obbligatoria), dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1909-910 ». È pure autorizzata la diminuzione di stanziamento di L. 409.70 sul capitolo n. 28 « Corpo delle capitanerie di porto - Personale di concetto (spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero predetto per lo stesso esercizio finanziario 1910-911.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 777 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 43,000 sul capitolo n. 83: « Spese pel servizio di piena e spese causali pel servizio delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e di altre categorie per la parte a quelle attinente nelle provincie venete e di Mantova », dello

stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1910-911; è approvata altresì la diminuzione di stanziamento per egual somma sul capitolo n. 45: « Opere idrauliche di 2ª categoria - Manutenzione e riparazione », dello stato di previsione medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 778 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A deroga parziale delle norme portate dall'art. 4 del regolamento speciale per il personale di 1ª e 2ª categoria dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, approvato con R. decreto 16 maggio 1909, numero 341, i supplenti postali telegrafici, assunti in missione in alcuni uffici di 1ª classe delle provincie di Messina e di Reggio Calabria dopo il disastro del 28 dicembre 1908, ed in dipendenza delle condizioni create ai servizi dal disastro medesimo, sono nominati ufficiali d'ordine a L. 1500 alle condizioni seguenti:

a) trovarsi essi ancora in servizio nei suddetti uffici di 1ª classe alla data della promulgazione della presente legge, ed avervi prestata l'opera propria per un periodo non inferiore a 180 giorni, dopo il 28 dicembre 1908. Sono considerati in servizio coloro la cui assenza attuale o le eventuali interruzioni sieno dovuti ad obbligo di leva;

b) avere prestato servizio lodevole; essere tuttora in grado di prestarlo, e possedere i requisiti di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 3 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili;

c) avere compiuto l'età di 18 anni e non aver superato quella di 33 al 28 dicembre 1908.

Art. 2.

Per l'effettuazione della suddetta disposizione, saranno aumentati nel quadro V, tabella B, annessa alla legge n. 575 del 25 giugno 1911, tanti posti di ufficiale d'ordine quante sono le nomine da conferirsi, con decorrenza dal 1° luglio 1911, ai supplenti, ai termini dell'articolo precedente.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

CALISSANO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 613 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il regolamento per la coltivazione del riso in provincia di Ravenna, deliberato nelle adunanze 26 aprile, 13 novembre 1909 da quel Consiglio provinciale;

Uditi i pareri del Consiglio superiore di sanità, del Consiglio superiore del lavoro e del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Veduto il titolo IV del testo unico delle leggi sanitarie 1° agosto 1907, n. 636, contenente le disposizioni sulla risicoltura e i regolamenti generale e speciale per la esecuzione di dette disposizioni, approvati con RR. decreti 29 marzo 1908, n. 157 e 5 gennaio 1911, n. 41;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il regolamento per la coltivazione del riso in provincia di Ravenna, deliberato dal Consiglio provinciale di detta provincia, con le modifiche ed aggiunte introdottevi ai sensi dell'art. 74 del testo unico delle leggi sanitarie e risultanti dall'esemplare che, vidimato e sottoscritto d'ordine Nostro, dai ministri proponenti, costituisce parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO speciale per la coltivazione del riso nella provincia di Ravenna.

Art. 1.

La coltivazione del riso, in provincia di Ravenna, è permessa sotto l'osservanza delle norme stabilite dal titolo IV, del testo unico delle leggi sanitarie 1° agosto 1907, n. 636, dai regolamenti generale e speciale che sono pubblicati in applicazione delle dette disposizioni legislative, e dal presente regolamento provinciale.

Art. 2.

La cultura a risaia è subordinata alla seguenti condizioni:

a) che si disponga di quantità d'acqua derivata da fiumi, torrenti e canali, sufficiente per ogni appezzamento di terreno, e di adatti scoli per il continuo e regolare deflusso delle acque, essendo vietata ogni coltivazione a bacini chiusi permanentemente;

b) che si eviti la formazione diretta, o per infiltrazioni, di stagni o pozzanghere di acque stagnanti;

c) che si rispettino le distanze minime stabilite dallo articolo 3 del presente regolamento dalle singole case sparse, dagli aggregati o dai cimiteri;

d) che si soddisfi a tutte le norme e condizioni prescritte per le culture a risaia.

Art. 3.

I terreni coltivati a risaia devono trovarsi alle seguenti minime distanze:

a) metri 2000 dagli aggregati di abitazioni superiori a 500 abitanti e dalle scuole;

b) metri 1000 dagli aggregati con popolazione inferiore a 500 abitanti e superiore a 100;

c) metri 500 dagli aggregati inferiori a 100 abitanti e dalle case sparse di campagna;

d) metri 200 dai cimiteri;

e) metri 4 dalle vie pubbliche e private e dal piede esterno degli argini degli scoli consorziali.

Le risaie coltivate in prossimità di cimiteri devono essere dotate di appositi scoli, diretti ad allontanarne le acque e impedirne la filtrazione nei cimiteri stessi.

Le distanze da un aggregato di case si intendono misurate dal perimetro che unisce le case più periferiche dell'aggregato stesso.

Art. 4.

E' ammessa la cultura a risaia a distanza inferiore da quella prescritta, sempre quando quella si effettui in terreni acquitrinosi e paludosi e ad essi affluisca l'acqua derivante da fiumi, o torrenti, o canali suscettibili di trasportare torbide nelle adatte stagioni in modo da associare alla risicultura la bonifica per colmata.

Queste eccezioni saranno consentite dal prefetto su parere conforme del Consiglio superiore di sanità, in base a ispezione da praticarsi dal medico provinciale e da altra persona tecnica scelta dal prefetto fra i membri del Consiglio stesso.

Art. 5.

Le dichiarazioni per le nuove culture a risaia o per estendere le vecchie culture oltre i limiti attuali dovranno essere presentate nei modi e termini prescritti dall'articolo 75 del testo unico delle leggi sanitarie 1° agosto 1907 e dello articolo 4 del regolamento generale 29 marzo 1908 e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) relazione del perito comunale che dichiari le distanze del terreno che si vuole adibire a risaia dai più vicini aggregati o case sparse, nonchè l'esistenza delle condizioni stabilite dal presente regolamento specialmente agli articoli 2 e 3, oppure l'esistenza delle condizioni che permettono la eccezione ammessa dall'articolo 4 del presente regolamento;

b) dichiarazione dell'ufficiale sanitario comunale che, presa cognizione della località, esprima il suo avviso sulle possibili conseguenze igienico sanitarie che, per effetto della nuova risaia, possono verificarsi sugli abitanti delle case più vicine e sul modo con cui è provvisto il servizio dell'acqua potabile, tenuto presente l'articolo 8 del presente regolamento;

c) dichiarazione del sindaco, dalla quale risulti che il Comune ha in modo concreto provveduto in via ordinaria e regolare alla cura medica e alle somministrazioni farmaceutiche delle persone che immigrano nel comune pei lavori inerenti alle risaie, salvo il diritto di rimborso per le maggiori spese incontrate, a termine dell'articolo 8 del regolamento generale sulle risaie 29 marzo 1908;

d) dimostrazione di disporre di locali rispondenti all'articolo 80 del testo unico delle leggi sanitarie, nel caso che si forniscono abitazioni nella località stessa delle risaie ai lavoratori fissi o avventizi.

Di ogni dichiarazione, il sindaco terrà nota in apposito registro conforme all'articolo 4 del regolamento generale sulle risaie 29 marzo 1908, n. 157.

In detto registro dovrà pure essere segnata la concessione o il rifiuto alla coltivazione da parte della Prefettura.

Art. 6.

Il lavoro di risaia dovrà essere interrotto da due periodi di riposo di 3 ore complessive da ripartirsi secondo le abitudini locali, e da accordarsi almeno nella maggior parte preferibilmente nelle ore più calde della giornata.

Se tuttavia il lavoro dura meno di sette ore il riposo può ridursi ad un'ora e mezzo da concedersi dopo 4 ore di lavoro effettivo.

Alle donne che allattano i propri bambini, ed a scelta delle stesse, devono concedersi per l'allattamento due periodi di mezz'ora ciascuno, indipendenti dal riposo di cui sopra. In ogni caso restano rispettate le disposizioni degli articoli 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 1° agosto 1907 e 14 del regolamento generale sulle risaie.

Una tabella affissa indicherà la durata e la distribuzione dei riposi.

Art. 7.

I locali per i lavoratori che abbiano residenza stabile o temporanea nella località stessa della risaia e quelli quando ne sia il caso, per l'isolamento dei malati di malaria o di altra malattia trasmissibile di cui all'articolo 80 del testo unico predetto, dovranno essere provvisti di reticelle e di suppellettili, e per la cubicità, ventilazione, ecc. essere dichiarati adatti al loro scopo con parere motivato dall'ufficiale sanitario, tenuti presenti gli articoli 9, 10, 11 e 13 del regolamento suddetto.

In caso di contestazione deciderà il prefetto su parere del medico provinciale.

In caso di condizioni eccezionali di salute pubblica dipendenti dalla coltivazione del riso si istituiranno servizi medici speciali sentito, caso per caso, il Consiglio provinciale di sanità.

Art. 8.

I proprietari o conduttori di risaie associate alla bonifica, cioè d carattere transitorio, dovranno provvedere, perchè sia a disposizione dei lavoratori ed in località ad essi prossima, abbondante acqua presa fra le migliori della località.

Per le risaie stabili i proprietari o conduttori dovranno provvedere con impianti locali, o, dove questi non siano possibili, con trasporto giornaliero di acqua potabile sufficiente ai bisogni dei lavori a norma delle disposizioni date dal Ministero dell'interno con circolare 6 giugno 1908, e che si considerano come parte integrante del presente regolamento.

Art. 9.

Tutte le spese e le indennità che si renderanno necessarie per le constatazioni richieste dalla esecuzione del presente regolamento, nonchè delle leggi e regolamenti governativi sulle risaie, saranno a

carico dei proprietari o dei conduttori interessati, che dovranno farne il preventivo deposito presso la ragioneria della prefettura.

Art. 10.

Qualora non siasi diversamente stipulato fra le parti avanti 5 giorni dall'inizio dell'esecuzione del contratto di lavoro nelle risaie, il conduttore d'opera dovrà versare nell'ufficio postale del comune, nel quale le risaie sono situate, le somme stabilite dall'articolo 96 del testo unico della legge sanitaria 1° agosto 1907.

La somma versata dovrà rappresentare l'ammontare delle trattenute in misura del 15 % del salario da corrispondersi ai lavoratori complessivamente durante il contratto in corso ed altra ugual somma come corrispettivo della garanzia da fornirsi dallo stesso conduttore.

Il ritiro delle somme di cui sopra, e il conseguente rimborso agli aventi diritto, dovrà farsi appena finito il contratto di lavoro al quale si riferisce il fatto deposito. Le disposizioni di cui sopra valgono per le risaie condotte direttamente; per le risaie condotte in compartecipazione coi lavoratori, il conduttore è esonerato da qualsiasi versamento non potendosi eseguire alcuna ritenuta sul salario dei lavoratori facendosi la liquidazione del loro avere solo ultimata la raccolta.

Art. 11.

Il libretto postale, contenente i depositi previsti nel precedente articolo, dovrà, appena effettuato il deposito, essere consegnato al sindaco del comune cui appartengono le risaie, e sarà ritornato agli interessati, conduttori di opera e lavoratori, o rappresentanti di essi, alla scadenza del contratto o in caso di scioglimento di questo, ovvero per ordine della autorità giudiziaria, o per deliberazione della commissione di conciliazione.

Il conduttore o i locatori d'opera possono richiedere che il libretto postale di deposito sia intestato al sindaco del comune allo scopo precisato; e in tal caso il sindaco provvederà per il rimborso delle somme depositate agli aventi diritto in conformità alla causa che motiva il rimborso, e nella misura dovuta.

Art. 12.

Le elezioni della commissione di conciliazione, di cui all'articolo 93 del testo unico delle leggi sanitarie 1° agosto 1907, n. 636, avranno luogo, ogni anno, alle date, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento speciale per le commissioni di conciliazione approvato col Regio decreto 5 gennaio 1911, n. 41.

Art. 13.

Mancando attualmente nella provincia le istituzioni alle quali di preferenza debbono devolversi i proventi per le pene pecuniarie e le oblazioni in dipendenza delle colture di risaie, i proventi stessi saranno affidati alle congregazioni di carità dei rispettivi comuni, perchè siano destinate a soccorrere, per ordine di preferenza, le seguenti categorie di persone:

1° agricoltori inabili al lavoro;

2° agricoltori poveri infermi e loro famiglie;

3° bambini degli agricoltori poveri;

4° operai di qualsiasi categoria inabili al lavoro, infermi e le loro famiglie.

Art. 14.

Le contravvenzioni al presente regolamento, in quanto non siasi altrimenti previsto da leggi o regolamenti dello Stato, saranno punite ai termini dello articolo 108 del testo unico delle leggi sanitarie, 1° agosto 1907.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Divisione 7ª, Sez. 2ª, 6 giugno 1908, n. 20800-2.

Istruzioni di massima per assicurare la somministrazione di buona acqua potabile ai lavoratori impiegati nella coltivazione delle risaie (articolo 12 del regolamento generale approvato con Regio decreto 29 marzo 1908, n. 157).

a) Pozzi scavati di nuova costruzione.

1° I pozzi scavati dovranno essere ubicati possibilmente a monte delle abitazioni, e ad una sufficiente distanza da stalle, letamai, concimaie, latrine, pozzi neri, fogne, lavatoi, abbeveratoi e da qualunque altra causa di inquinamento, tenuto soprattutto presente il movimento della falda liquida sotterranea. Tale distanza sarà, caso per caso, determinata dall'autorità sanitaria.

2° I pozzi dovranno essere costruiti in buona opera muraria con sezione preferibilmente circolare e con pareti intonacate a cemento, dello spessore di almeno due centimetri. Le pareti dovranno raggiungere gli strati acquiferi ad una sufficiente profondità dal livello minimo della falda liquida.

3° La loro apertura sarà chiusa da apposita torretta o casotto in muratura e circondata da una zona di protezione libera, munita di rivestimento impermeabile e di adatta pendenza verso l'esterno del perimetro della zona.

4° L'attingimento sarà fatto a pompa, o, quanto meno, a mezzo di secchio fisso, preferibilmente metallico, avendo cura, in tal caso, di praticare l'apertura per l'attingimento nella parete del casotto di sopraelevamento della canna del pozzo, apertura che sarà munita di robusto sportello.

5° Dovranno infine essere spurgati periodicamente secondo le prescrizioni dell'autorità sanitaria.

b) Pozzi scavati esistenti.

Dalle norme esposte pei pozzi di nuova costruzione si possono dedurre quelle pei pozzi esistenti, con gli avvedimenti che le peculiari condizioni di ciascuno potranno suggerire e che non possono contenersi nei limiti di formule generali ed astratte.

Bisognerà per tutti portare l'esame sulla potabilità dell'acqua; sullo stato dell'opera muraria e del suo interno rivestimento; sulle condizioni di attingimento; sulla esistenza, o meno, di una zona di protezione; sulla possibilità di cause di inquinamento.

In base alle risultanze dell'esame, si prescriveranno, caso per caso, le opportune riparazioni igieniche, ovvero lo spostamento del pozzo, od anche la sua sostituzione con altro mezzo di rifornimento quando le condizioni di insalubrità, a giudizio della autorità sanitaria, siano di tal natura da non poter essere rimosse.

c) Pozzi Northon o modenesi.

I pozzi Northon costituiscono una varietà di pozzi tubolari, che sono da raccomandarsi nei riguardi dell'igiene e dell'economia, quando le condizioni delle acque freatiche ne consentano l'impiego.

Anche per essi sarà necessario provvedere ad una zona di protezione, come pei pozzi scavati, le dimensioni della quale saranno stabilite in base alle circostanze locali, e, soprattutto, alla natura e stratigrafia del terreno ed alla profondità della falda idrica.

d) Pozzi trivellati profondi.

I pozzi trivellati profondi, quando ne sia possibile l'adozione, offrono le maggiori garanzie dal punto di vista igienico, data la notevole profondità della falda che viene utilizzata. Non sempre, però, essi forniscono acqua che, pei caratteri organolettici e chimici, possa giudicarsi potabile. Prima quindi di consigliarne la costruzione, occorrerà assumere i necessari elementi che diano qualche probabilità di riuscita dal lato igienico, elementi che potranno dedursi da quelli analoghi, per pozzi della stessa specie, nello stesso bacino imbrifero, ed attingenti l'acqua alla medesima falda che si vorrebbe utilizzare.

e) Cisterne.

Fra i mezzi locali di provvista di acqua sono da ricordare le cisterne che in mancanza di meglio possono rendere utili servizi.

Nei riguardi dell'igiene sarà necessario:

1° che le cisterne sieno costruite in buona opera muraria, con gli angoli interni convenientemente arrotondati o con le pareti, il fondo e la volta rivestite internamente di intonaco di cemento spesso non meno di due centimetri;

2° che sieno situate entro terra, discoste dai muri perimetrali della casa e al riparo da cause di inquinamento, come si è detto pei pozzi;

3° che sieno munite di adatto pozzuolo e di filtro a sabbia ben lavato, che saranno attraversati dall'acqua prima di raggiungere la camera della cisterna;

4° che i canali di alimentazione sieno collegati esattamente fra loro e con la cisterna e che sieno impermeabili, di adatto materiale, e non mai di piombo o leghe contenenti piombo;

5° che la superficie di raccolta sia mantenuta in istato di pulizia, avendo cura di non utilizzare tetti costituiti, in tutto od in parte, di lamiere piombifere;

6° che siano deviate, con adatto dispositivo, le acque delle prime pioggie;

7° che sia provveduto all'attingimento mediante pompa o secchia fissa, come si è detto pei pozzi;

8° che sieno curati periodicamente l'espurgo e la ripulitura della cisterna e del pozzuolo, nonchè del materiale filtrante, che sarà, ove occorra, anche rinnovato.

f) Condutture di acque.

Ove si intenda provvedere al rifornimento mediante l'utilizzazione di vicine sorgenti e l'eventuale costruzione di piccole condutture, converrà preventivamente assicurarsi della potabilità dell'acqua e determinare quindi le condizioni per mantenere la purezza con le necessarie opere di captazione e relativa zona di protezione, con adatta conduttura e tutti i lavori necessari fino al punto di erogazione.

g) Distribuzione di acqua ai lavoratori.

L'acqua che si fornisce ai lavoratori in aperta campagna, dovrà essere di sicura provenienza. Non dovranno all'uopo adibirsi acque scorrenti o raccolte alla superfice del suolo; attinte da sorgenti molto superficiali o comunque non protette; ovvero da pozzi e cisterne non riconosciuti idonei, dal punto di vista igienico, dall'autorità sanitaria.

L'acqua da rinnovarsi, ove occorra, periodicamente nella giornata, sarà contenuta in adatti recipienti ben puliti, chiusi e muniti di rubinetto per la erogazione. Dovranno sempre escludersi recipienti a copertura mobile, che consentano l'attingimento diretto a mezzo di secchielli o bicchieri a mano.

h) Esame chimico e batteriologico dell'acqua.

Quando, ad avviso dell'autorità sanitaria, si renda necessario lo esame chimico e batteriologico dell'acqua, dovranno seguirsi, per il prelevamento dei campioni, le norme stabilite con la circolare ministeriale 19 ottobre 1907, n. 20171-A-112251, inserita nel Bollettino del Ministero dell'interno del 1 novembre 1907, n. 31.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dell'interno
GIOLITTI.
Il ministro di agricoltura, industria e commercio
NITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re*, in udienza del 9 luglio 1911, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Lercara (Palermo).

SIRE!

Un'inchiesta recentemente eseguita ha messo in luce un anormale stato di cose nell'Amministrazione comunale di Lercara. A prescindere dalle difficoltà opposte dall'Amministrazione per provvedere al normale funzionamento della tesoreria, gravi addebiti sono stati accertati nella gestione del dazio, tenuto dal 1906 in economia. L'inchiesta ha rilevato moltissimi errori nei bollettari, a danno del comune; irregolari prelevamenti dai fondi della gestione; mancanza dei versamenti giornalieri alla tesoreria comunale; mancata applicazione di voci della tariffa; abbonamenti senza regolari contratti e senza che gli abbonati versassero le prescritte cauzioni.

Nessun utile provvedimento fu adottato per la sistemazione della condottura delle acque, deficienti ed esposte ad inquinamento.

La manutenzione stradale è abbandonata; si lasciano impunemente violare dall'assuntore dell'appalto le disposizioni del capitolato per lo spandimento del brecciame.

Non sempre l'opera dell'Amministrazione si è rivelata ispirata al pubblico interesse, nell'applicazione dei tributi.

Prima che il commissario inquirente espletasse le indagini, 21 dei 30 consiglieri assegnati rassegnarono le dimissioni, ed un commissario prefettizio fu incaricato della provvisoria gestione del comune.

Nelle esposte anormali condizioni un più radicale provvedimento si appalesa, però, indispensabile per dare conveniente assetto all'azienda a sedare l'aspra lotta tra gli avversi partiti, non scevra ormai di pericoli per l'ordine pubblico: senza di che sarebbe vano procedere alle elezioni per la ricostituzione della rappresentanza.

In conformità, pertanto, al parere espresso nella adunanza del 7 corrente dal Consiglio di Stato, mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema del decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Lercara, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Francesco Matranga è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** ***in udienza del 9 luglio 1911, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale*** *di Palizzi (Reggio Calabria).*

SIRE!

La rivalità tra le frazioni del comune di Palizzi e i dissidi fra i rappresentanti delle medesime, che dispongono di forze quasi uguali, hanno impedito il regolare funzionamento dell'amministrazione.

Dal febbraio scorso non hanno avuto più luogo le riunioni della Giunta municipale e del Consiglio, che non ha potuto in conseguenza tenere la sessione di primavera.

Recenti indagini hanno rilevato la persistenza delle irregolarità, accertate con le inchieste del 1906 e del 1910, in ordine alla gestione della tesoreria e alle condizioni degli uffici e dei servizi pubblici, che si trovano in completo abbandono, dimostrando la necessità di un'eccezionale misura.

Come ha ritenuto il Consiglio di Stato nell'adunanza 7 luglio corrente, è indispensabile l'opera di una persona estranea per rimettere la civica azienda nello stato normale, eliminando le cause di dissidi e gli inconvenienti lamentati.

Mi onoro pertanto di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Palizzi, in provincia di Reggio Calabria, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Paolo Lega è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 3 aprile 1911, n. 6934 col quale fu aperto il concorso per esami a 7 posti di archivista di 2ª classe nell'Amministrazione centrale delle finanze;

Vista la relazione sui risultati di tale concorso presentata dalla commissione centrale esaminatrice, nominata con altro decreto Ministeriale del 14 maggio 1911, registrato alla Corte dei conti il 19 successivo, reg. 286, fog. 296, P. C.;

Visto il regolamento per il personale e l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 9 giugno 1910, n. 602 ed il regolamento generale per l'esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degl'impiegati civili approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Vista la legge 30 giugno 1907, n. 384;

Determina:

È approvata la seguente tabella graduale dei vincitori del suddetto concorso:

Gallo Saverio, punti 8.725 — Niccolai Giovanni, id. 8.450 — Lodolo Pier Luigi, id. 8.400 — Culiolo Andrea, id. 8.375 — Carli Angelo, id. 7.950 — Buonanni Guglielmo, id. 7.800 — Izzo Vincenzo, id. 7.750.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 21 luglio 1911.

Il ministro
FACTA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizione nel personale dipendente:

Con decreto Ministeriale del 3 luglio 1911:

Drago Umberto, professore straordinario del 2° ordine di ruoli per l'insegnamento della storia naturale nel liceo-ginnasio di Caltagirone, in aspettativa per motivi di salute, è, a sua domanda, richiamato in servizio nel liceo-ginnasio suddetto, a decorrere dal 1° luglio 1911.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

Borsari dott. Francesco, sostituto segretario di 1ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, richiamato in servizio dal 16 maggio 1911.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 18 maggio 1911:

Rucca cav. Giacomo, capitano personale permanente distretti, promosso maggiore con anzianità 2 aprile 1911.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 27 aprile 1911:

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

Castro Antonino — Severino Alfredo — Saccardo Giuseppe — Correra Michele — Bartolini Cesare — Cricchio Giuseppe — Velardi Giuseppe — Cortese Giuseppe — Fazio Giovanni — Cojazzi Giuseppe — Rusconi Camillo — Longo Giuseppe — Ricucci Pasquale — Codurri Luigi — Canaletti Rinaldo — Maneschi Marino — Cataldi Guglielmo — Mulas Nicolò Giuseppe — Batignani Luigi — Gini Gino.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 23, dal 6 al 12 giugno 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Brescia*	Brescia	Caionvico	bovina	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Lanusei	Tortolì.	suina	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Alba	Diano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Cuneo	Cuneo	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	S. Severo	S. Giovanni	»	1	—	5	—	5	—
	»	Bovino	S. Agata.	ovina	2	—	19	—	19	—
	Milano	Milano	Rozzano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Novara	Borgomanero. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Perugia	Barchi	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Civitavecchia	Tolfa.	»	1	—	1	—	1	—
	»	Roma	Roma	»	1	—	2	—	2	—
	Sassari	Sassari	Ploaghe	»	2	—	2	—	2	—
	»	Nuoro	Orosei	»	1	—	1	—	1	—
	»	Tempio	Tempio	»	1	—	2	—	2	—
					17	—	40	—	40	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Rivalta.	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	Alessandria	Boscomarengo . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castellazzo.	»	—	2	—	2	—	—
	»	Asti	Aramengo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cortazzone.	»	—	4	—	—	—	4
	»	Casale M.	Casale	»	—	16	—	6	—	10
	»	»	Cellamonte.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Coniolo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Ticineto	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Terruggia	»	1	4	2	—	—	6
	»	Novi	Novi.	»	1	15	3	—	—	18
	»	Tortona	Sant'Agata.	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Sale	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pontecurone	»	—	7	—	—	—	7

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ancona*	Ancona	Sassoferrato	bovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	Aquila	Aquila	Calascio	ovina	—	100	—	60	—	40
	»	»	Id.	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Campotosto	»	—	137	10	—	—	147
	»	»	Castel del Monte . .	ovina	—	1000	—	300	—	700
	»	»	Fagnano	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Fontecchio	»	—	45	—	45	—	—
	»	»	Fossa	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lucoli	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	1	—	100	—	—	100
	»	»	Preturo	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rocca di C.	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Rocca di Mezzo . .	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Scoppito	»	—	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	46	254	—	—	300
	»	»	Tornimparte . . .	»	—	74	—	28	—	46
	»	Avezzano	Aielli	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Carsoli.	bovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Cocullo	ovina	—	53	—	53	—	—
	»	»	Luco de' Marsi . .	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Ovindoli	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	S. Vincenzo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Tagliacozzo	ovina	—	529	—	300	—	229
	»	»	Trasacco	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	Cittaducale	Cittaducale	»	—	9	2	—	—	11
	»	»	Fiamignano	ovina	—	1	17	—	—	18
	»	»	Lugnano	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Petrella S.	»	—	150	—	—	—	150
	»	Sulmona	Bugnara.	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pacentro	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Pescocostanzo . . .	»	—	236	—	100	—	136
	»	»	Roccaraso . . .	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Vittorito	bovina	—	1	—	1	—	—
	Arezzo	Arezzo	Anghiari.	»	3	8	13	8	—	13
	»	»	Id.	ovina	3	—	29	—	—	29
	»	»	Id.	suina	3	—	11	—	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Arezzo*	Arezzo	Arezzo	bovina	4	30	7	1	—	45
	»	»	Id.	suina	2	—	13	—	—	13
	»	»	Bibbiena	bovina	9	33	22	—	—	55
	»	»	Id.	ovina	2	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castelfranco S. . .	bovina	5	—	10	—	—	10
	»	»	Civitella della Ch. .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cortona	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Foiano Ch.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Loro C.	bovina	—	4	1	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	19	5	—	—	24
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Monte S. Savino . .	bovina	—	12	—	6	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	39	—	12	—	27
	»	»	Id.	suina	—	33	—	12	—	21
	»	»	Monte S. M. T. . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montevarchi	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pergine	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Pianduscò	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Pratovecchio . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Giov. Valdarno.	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Sansepolcro	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Subbiano.	»	—	2	1	2	—	1
	»	»	Terranova B. . . .	»	2	24	5	—	—	29
	»	»	Id.	ovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Id.	suina	—	22	—	—	2	20
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	ovina	2	—	42	—	—	42
	Avellino	S. Angelo L.	Bagnoli	»	3	45	35	30	—	50
	»	»	Id.	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Calabritto	ovina	—	27	35	10	—	52
	»	»	Caposele	»	—	75	10	30	—	55
	»	»	Cassano	»	—	29	20	9	—	40
	»	»	Castelfranci	»	—	14	—	7	—	7
	»	»	Montella	bovina	—	44	6	20	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	55	20	25	—	50
	»	»	Rocchetta	bovina	—	14	—	3	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bari*	Bari	Acquaviva	ovina	—	5	5	1	—	9
	»	»	Bitonto	»	—	115	—	50	—	65
	»	»	Casamassima . . .	bovina	—	7	2	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	4	3	78	—	—	81
	»	»	Id.	caprina	—	75	31	—	—	106
	»	»	Modugno.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Putignano	bovina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Id.	ovina	1	—	27	—	—	27
	»	»	Id.	caprina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	San Michele	ovina	5	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	Barletta	Andria	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	720	—	290	—	430
	»	»	Canosa	bovina	—	55	—	55	—	—
	»	»	Corato	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	bovina	—	15	—	10	—	5
	»	»	Ruvo	ovina	—	970	—	345	—	625
	»	»	Id.	bovina	—	157	—	2	—	155
	»	»	Spinazzola	»	—	62	13	—	—	75
	»	»	Id.	ovina	—	95	310	—	—	405
	»	Altamura	Altamura	bovina	—	5	15	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	95	1865	—	—	1960
	»	»	Gioia del Colle. . .	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	bovina	—	38	—	—	—	38
	»	»	Noci	»	—	42	20	13	2	47
	»	»	Id.	ovina	—	56	30	25	—	61
	»	»	Id.	suina	—	12	9	10	—	11
	»	»	Toritto	ovina	—	345	—	—	—	345
	»	»	Id.	caprina	—	5	—	5	—	--
	»	»	Santerano	bovina	1	—	7	—	—	7
	Belluno	Belluno	Belluno	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	Ponte sulle Alpi . .	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Pieve d'Alpago. . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	Longarone	Forno di L.	»	—	14	—	—	—	14
	»	Feltre	Feltre	»	—	13	—	—	—	13
	»	Agordo	Falcade	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Tommaso . . .	»	—	37	—	—	—	37
	Benevento	Benevento	Paduli	»	1	2	5	2	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	caprina	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Benevento*	Benevento	Pescolamarra . . .	bovina	2	14	21	—	—	35
	»	»	Id.	ovina	—	37	—	—	—	37
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pietrelcina	bovina	3	—	8	—	—	8
	»	»	San Nazzaro . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	Cerreto San.	Cusano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	4	—	94	—	—	94
	»	»	Faicchio	bovina	3	19	7	16	1	9
	»	»	Melizzano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Morcone	»	6	5	20	4	—	21
	»	»	Id.	ovina	2	—	106	—	—	106
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. Salvatore T. . .	bovina	—	8	—	6	—	2
	»	S. Bartolomeo	Foiano	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Santa Croce	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	S. Giorgio la M. . .	bovina	—	27	—	15	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	39	—	5	—	34
	»	»	San Marco	bovina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	6	—	57	—	—	57
	»	»	Id	suina	2	—	3	—	—	3
	Bergamo	Bergamo	Adrara S. M . . .	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Almè	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Almenno	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Brembate Sopra .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Brembilla	»	1	—	1	—	-	1
	»	»	Brumano.	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Capriate	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cepino	»	2	3	7	1	—	9
	»	»	Foppolo	»	3	4	21	—	—	25
	»	»	Foresto	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Grignano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Lenna.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Mologno	»	—	6	—	1	—	5
	»	»	Nembro	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Oltre Colle	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Orio al S.	»	1	25	5	30	—	—
	»	»	Parzanica	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ponte	»	2	—	14	—	—	14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Poseante	bovina	1	—	7	—	—	[illegible]
	»	»	Roncola	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Sedrina	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Selino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Seriate.	»	2	51	6	—	—	57
	»	»	Sforzatica	»	1	—	4	—	1	3
	»	»	Sanbreno	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Taleggio	»	4	—	170	—	—	170
	»	»	Valtesse	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vedeseta.	»	—	6	14	—	—	20
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Vigolo	»	—	1	12	6	—	7
	»	Clusone	Barzizza	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Ardesio	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cazzano	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Costa V..	»	—	1	3	—	1	3
	»	»	Fonteno	»	—	1	22	—	—	23
	»	»	Oneta	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Casnigo	»	10	29	65	—	—	94
	»	Treviglio	Bariano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Calcinate	»	—	2	—	—	—	[illegible]
	»	»	Caravaggio	»	—	170	—	170	—	—
	»	»	Cologno al Serio .	»	4	2	9	—	—	1
	»	»	Covo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Fara d'Adda . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fontanella	»	—	47	—	—	—	47
	»	»	Fornovo di S. G. . .	»	1	47	3	40	—	10
	»	»	Ghisalba	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Grassobbio	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Martinengo	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Morengo.	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Mezzanica	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Fiumenengo . . .	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Romano	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Torre Pallavicini .	»	—	64	—	—	—	64
	»	»	Id.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Zanica.	»	—	28	—	—	—	28
	Bologna	Bologna	Anzola	»	2	39	4	3	-	40
	»	»	Argelato	»	—	3	9	—	-	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Baricella	bovina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Bologna	»	9	60	94	16	—	138
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Borgo Panigale . .	bovina	—	48	12	28	—	32
	»	»	Budrio.	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Calderara	»	—	4	10	4	—	10
	»	»	Casalecchio	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Castenaso	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Castelmaggiore . .	»	—	9	6	9	—	6
	»	»	Castel Serravalle. .	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Crevalcore	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Castelfranco	»	—	35	8	3	—	40
	»	»	Castel d'Argile. . .	»	—	11	20	—	1	30
	»	»	Granarolo	»	1	—	42	—	—	42
	»	»	Loiano	»	—	51	—	—	—	51
	»	»	Malalbergo	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Medicina	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Monte S. Pietro . .	»	—	22	—	2	—	20
	»	»	Minerbio	»	3	—	32	—	—	32
	»	»	Molinella	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ozzano	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Praduro	»	—	20	13	7	—	26
	»	»	S. Agata B.	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	S. Giovanni in P. .	»	—	12	14	10	—	16
	»	»	San Pietro in Casale	»	1	38	14	—	—	52
	»	»	Sala	»	—	10	2	—	—	12
	»	»	Savigno	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Zola Predosa. . . .	bovina	—	42	—	—	—	42
	»	Imola	Castel S. Pietro . .	»	—	30	20	30	—	20
	»	»	Casal Fiumanese .	»	—	127	—	—	—	127
	»	»	Imola	»	—	140	—	—	—	140
	»	Vergato	Camugnano	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Castel di C.	»	—	6	4	4	—	6
	»	»	Gaggio	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Marzabotti	»	1	—	5	—	—	5
	Brescia	Breno	Brienno	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Braone.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	26	—	26	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Breno	Capo di P.	bovina	1	—	35	—	—	35
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ceto	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Mazzunno	bovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Prestine	»	1	—	28	—	—	28
	»	»	Saviore	»	3	—	15	—	—	15
	»	»	Tezzano	»	—	5	—	5	—	—
	»	Brescia	Acquafredda	»	1	27	8	27	—	8
	»	»	Bedizzole	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Botticino	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Brescia	»	2	4	57	—	—	61
	»	»	Caionvico	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Calvisano	»	9	79	179	—	2	256
	»	»	Id.	suina	—	180	19	180	—	19
	»	»	Castenedolo	bovina	—	29	—	29	—	—
	»	»	Ciliverghe	»	—	34	—	34	—	—
	»	»	Cossirano	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Ghedi	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Lodrino	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Lumezzane P.	»	1	37	3	10	—	30
	»	»	Mazzano	»	—	21	—	14	—	7
	»	»	Montichiari	»	3	—	20	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Paderno F.	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rezzato	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	S. Eufemia F.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sulzano	»	1	7	3	—	—	10
	»	»	Trenzano	»	—	62	—	62	—	—
	»	»	Visano	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Zone	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	Chiar	Chiari	bovina	6	32	42	18	—	56
	»	»	Orzinuovi	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Pontoglio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rovato	bovina	—	12	—	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Chiari	Urago d'Oglio . .	bovina	1	42	3	14	—	31
	»	Salò	Bagolino	»	2	24	111	59	—	76
	»	»	Casto	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Comero	»	—	2	38	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	3	—	62	—	—	62
	»	»	Gardone R.	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	Verolanuova	Cadignano	»	—	83	—	17	—	66
	»	»	Cigole	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Fiesse	»	1	9	4	6	—	7
	»	»	Gambara	»	1	—	10	10	—	—
	»	»	Leno	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Manerbio	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Pavone Mella . . .	»	—	36	—	21	—	15
	»	»	Porzano	»	1	—	64	—	—	64
	»	»	Seniga	»	1	13	4	13	—	4
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Santa Caterina V. .	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	36	—	—	—	36
	»	»	Resuttano	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Piazza Ar.	Castrogiovanni. . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	ovina	—	42	—	—	—	42
	»	»	Valguarnera	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	55	—	—	—	55
	»	Terranova	Terranova	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Riesi	»	—	2	—	2	—	2
	Campobasso	Campobasso	Ielsi	suina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	57	—	13	—	44
	»	»	Id.	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sepino	»	—	10	3	6	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	22	20	10	—	32
	»	»	Id.	suina	—	2	5	3	—	4
	»	»	Tufara	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	Isernia	San Massimo . . .	»	—	32	4	8	1	27
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	—	—	40
	Caserta	Caserta	Mignano	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Roccadevandro . .	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Id.	suina	—	13	—	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Caserta	Grazzanise	bovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Liberi	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Marcianise	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Capua	»	—	299	—	—	—	299
	»	Piedimonte A.	Piedimonte	»	—	114	—	—	—	114
	»	»	Id.	ovina	—	157	—	—	—	157
	»	»	Id.	caprina	—	94	—	—	—	94
	»	»	Alife	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Castello d'Alife	ovina	—	43	—	—	—	43
	»	»	San Gregorio	bovina	—	29	—	—	—	29
	»	»	Id.	ovina	—	443	—	—	—	443
	»	»	Valle	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Gioia S.	»	—	133	—	—	—	133
	»	»	Id.	ovina	—	539	—	—	—	539
	»	»	S. Angelo Alife	bovina	—	43	—	—	—	43
	»	»	Id.	ovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Alvignano	bovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Id.	ovina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Dragoni	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Ruviano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Lètino	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	45	—	—	—	45
	»	»	Gallo	bovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	Sora	Picinisco	»	1	—	500	—	—	500
	»	Gaeta	Fondi	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Lenola	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	suina	—	25	—	—	—	24
	»	»	Francolise	bovina	—	15	—	—	—	15
	Catania	Nicosia	Regalbuto	»	—	46	64	—	—	110
	»	»	Id.	ovina	—	300	1320	—	—	1620
	»	»	Agira	bovina	—	14	—	10	—	4
	»	»	Nissoria	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Assoro	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Palagonia	»	—	30	—	30	—	—
	Catanzaro	Catanzaro	Petrizzi	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	1	—	21	—	—	21
	»	Cotrone	Cotronei	»	1	—	300	—	2	298
	»	»	Umbriatico	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	Monteleone	Monterosso	ovina	—	124	—	83	—	41
	»	»	Id	suina	—	2	—	1	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Catanzaro*	Monteleone	Tropea.	caprina	—	7	—	—	—	7
	»	Nicastro	Polia	bovina	—	77	7	—	2	82
	»	»	Id.	ovina	—	220	10	—	14	216
	»	»	Id.	suina	1	—	7	—	—	7
	Chieti	Chieti	Abbateggio	bovina	—	11	14	3	1	21
	»	»	Id	ovina	—	324	391	60	—	655
	»	»	Arielli	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Canosa	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Caramanico	bovina	—	11	—	5	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	133	—	45	5	83
	»	»	Pretoro	bovina	—	16	2	4	—	14
	»	»	Id.	ovina	—	106	5	6	—	105
	»	»	Roccacaramanico. .	caprina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Salle.	ovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	S. Eufemia.	bovina	1	—	64	—	—	64
	»	»	Id.	ovina	1	—	118	—	—	118
	»	»	San Valentino . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	9	—	—	—	9
	»	Lanciano	Roccascalenga . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Rosello	»	—	2	—	—	2	—
	»	»	Roio.	ovina	1	—	25	—	—	25
	»	Vasto	Castiglione	»	1	—	46	—	—	46
	»	»	Montazzoli	bovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Tornareccio	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	Como	Como	Binago.	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Dorio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Lusiago	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Montemezzo	»	6	—	40	—	—	40
	»	»	Parravicino	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pontelambro . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	San Fedele	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Vestreno.	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	Lecco	Asso	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Castelmarte	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Montevecchio . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Novate B.	»	—	7	—	4	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Varese	Armio	bovina	—	46	—	10	—	36
	»	»	Barasso	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bisuschio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Brinzio	»	14	—	37	—	—	37
	»	»	Cadero	»	7	—	20	—	—	20
	»	»	Cugliate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Dumenza	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Garabiolo	»	4	—	12	—	—	12
	»	»	Liuno	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Malgesso	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Mesenzano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Morazzone	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Tradate	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Varano B.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Varese	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Veccana	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Viconago	»	2	—	4	—	—	4
	Cosenza	Castrovillari	Amendolara	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Sant'Agata	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Santa Caterina	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Villapiana	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	S. Donato	»	11	—	66	—	—	66
	»	»	Francavilla	»	9	—	36	—	—	36
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	1	25	50	—	—	75
	»	»	Casteldidoro	»	1	105	25	—	—	130
	»	»	Tornata	»	—	132	—	30	—	102
	»	Crema	Agnadello	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Camisano	»	—	140	—	100	—	40
	»	»	Capergnanica	»	—	115	—	—	—	115
	»	»	Credera	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Cumignano	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Fiesco	»	—	75	—	75	—	—
	»	»	Ombriano	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Pondino	»	—	49	—	49	—	—
	»	»	Quintano	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Ripalta Nuova	»	—	100	—	50	—	50
	»	»	Rivolta d'Adda	»	1	200	25	—	—	225
	»	»	Romanengo	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Rubbiano	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Sperio	»	—	50	—	—	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Soncino	bovina	3	100	75	—	—	175
	»	»	Trigolo	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Zappello	»	—	200	—	—	—	200
	»	Cremona	Acquanegra	»	3	75	200	—	—	275
	»	»	Annicco	»	—	375	—	75	—	300
	»	»	Azzanello	»	—	340	—	200	—	140
	»	»	Barzanica	»	—	100	—	50	—	50
	»	»	Binanuova	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Bordolano	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Cappella Cant.	»	—	195	—	95	—	100
	»	»	Carpaneta Dosimo	»	—	170	—	70	—	100
	»	»	Casal Buttano	»	—	100	—	50	—	50
	»	»	Casalmorano	»	3	315	150	—	—	465
	»	»	Castelleone	»	—	369	—	169	—	200
	»	»	Castelverde	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Corte dei Cortesi	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Cremona	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Duemiglia	»	5	525	200	—	—	725
	»	»	Genivolta	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Grontardo	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Grumello C.	»	4	345	150	—	—	495
	»	»	Olmeneta	»	1	—	85	—	—	85
	»	»	Paderno	»	—	300	—	300	—	—
	»	»	Persico	»	—	210	—	150	—	60
	»	»	Pescarolo	»	—	375	—	75	—	300
	»	»	Pessina C.	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Pieve San Giacomo	»	1	20	60	—	—	80
	»	»	Pizzighettone	»	—	125	—	—	—	125
	»	»	Pozzaglio	»	4	525	200	—	—	725
	»	»	Robecco	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Scandolara R. d'O.	»	—	38	—	38	—	—
	»	»	Sesto	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Soresina	»	4	125	200	—	—	325
	»	»	Stagno L.	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Torre de' Picenardi	»	2	195	80	—	—	275
	Cuneo	Alba	Alba	»	1	8	1	8	—	1
	»	»	Barbaresco	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Castagnito	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Castiglione	»	—	3	1	3	1	—
	»	»	Ceresole d'Alba	»	28	57	349	349	12	45

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Cuneo	Alba	Cortemilia	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Diano	»	1	2	2	—	—	4
	»	»	Gorrino	»	1	2	2	2	—	2
	»	»	Govane	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Guarene	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	La Morra	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Lequio.	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Levice.	»	1	2	2	2	—	2
	»	»	Montaldo	»	1	2	2	2	—	2
	»	»	Neive	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Perletto	»	1	6	2	6	—	2
	»	»	S. Stefano	»	1	4	1	—	—	5
	»	»	S. Stefano Belbo . .	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Somano	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Torre	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Verduno.	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Vezza	»	—	1	—	1	—	—
	»	Cuneo	Beinette	»	4	65	58	65	—	58
	»	»	Boveo	»	—	1	—	1	—	—
Segue	»	»	Busca	»	—	25	—	25	—	—
Afta epizootica	»	»	Centallo.	»	5	83	58	29	—	112
	»	»	Chiusa Pesio. . . .	»	7	50	39	53	2	34
	»	»	Cuneo	»	10	463	98	111	2	448
	»	»	Demonte.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Fossano	»	—	164	—	100	—	64
	»	»	Peveragno	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Pradleves	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Roccavione.	»	4	—	7	—	—	7
	»	»	Tarantasca	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Valgrana	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Valdieri	»	5	25	29	19	1	34
	»	»	Villafalletto	»	5	12	25	12	—	25
	»	»	Vinadio	»	4	20	30	20	—	30
	»	»	Voltignasco	»	—	50	—	—	—	50
	»	Mondovì	Bene Vagienna . .	»	11	51	24	51	—	24
	»	»	Id.	suina	—	34	—	34	—	—
	»	»	Castelnovo	»	14	20	35	55	—	—
	»	»	Ceva.	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Cherasco	»	—	101	—	51	—	50
	»	»	Ciglié	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Mondovì	Dogliani	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Igliano.	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Lequio T.	»	2	15	6	10	—	11
	»	»	Magliano Alpi . . .	»	2	47	8	30	—	25
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Margarita	bovina	4	27	29	18	1	37
	»	»	Marsaglia	»	3	6	10	2	—	14
	»	»	Mondovì	»	11	190	64	24	2	228
	»	»	Mombarcaro	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Morozzo	»	9	—	103	—	—	103
	»	»	Murazzano	»	1	2	2	—	—	4
	»	»	Perlo	»	5	—	15	5	—	10
	»	»	Pianfei	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Prunetto	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Roccadebaldi. . . .	»	—	47	—	—	—	47
	»	»	Roccaforte	»	10	—	21	—	1	20
	»	»	S. Albano Stura . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Trinità	bovina	1	98	5	98	—	5
	»	»	Vicoforte	»	1	—	4	—	1	3
	»	»	Villanova M. . . .	»	3	—	12	—	—	12
	»	Saluzzo	Bagnolo	»	15	—	28	—	—	28
	»	»	Id.	ovina	1	—	275	158	—	117
	»	»	Barge	bovina	3	—	20	6	—	14
	»	»	Caramagna P. . . .	»	2	2	10	2	—	10
	»	»	Cardè	»	5	6	21	6	—	21
	»	»	Cervere	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Costigliole	»	5	—	33	—	—	33
	»	»	Envie	»	2	64	20	9	—	75
	»	»	Lagnasco.	»	—	50	—	18	—	32
	»	»	Monasterolo S.. . .	»	1	27	4	27	—	4
	»	»	Moretta	»	2	67	15	75	—	7
	»	»	Murello	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Oncino	ovina	1	—	112	—	—	112
	»	»	Racconigi	bovina	1	6	30	—	—	36
	»	»	Revello	»	1	18	11	22	—	7
	»	»	Ruffia	»	—	120	—	120	—	—
	»	»	Saluzzo	»	4	49	26	49	—	26
	»	»	Sampeyre	»	8	12	46	12	1	45
	»	»	Savigliano	»	6	21	46	21	—	46

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Saluzzo	Scarnafigi	bovina	—	25	—	18	—	7
	»	»	Torre S. G.	»	—	3	—	3	—	—
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	3	296	202	97	—	401
	»	»	Berra	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Bondeno	»	1	45	20	25	—	40
	»	»	Copparo	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Ferrara	»	6	176	47	116	—	107
	»	»	Formignana	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Iolanda di S. . . .	»	—	85	—	55	—	30
	»	»	Ostellato	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Porto Maggiore . .	»	22	286	39	42	—	283
	»	»	Vigarano	»	1	20	19	—	—	39
	»	Cento	Cento	»	2	19	2	10	—	11
	»	»	Poggio R.	»	—	239	—	—	—	239
	»	»	Sant'Agostino . . .	»	—	33	—	33	—	—
	Firenze	Firenze	Firenze	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cantagallo	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Carmignano	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Greve	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lastra a S.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montespertoli . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Reggello	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Rignano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Scarperia	»	—	63	—	—	—	63
	»	»	Id.	suina	—	16	—	—	—	16
	»	»	San Piero a Sieve.	bovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	suina	—	42	—	—	—	42
	»	Pistoia	Pistoia	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	San Marcello . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	98	—	—	—	93
	»	San Miniato	San Miniato	bovina	—	42	—	—	—	42
	»	»	Certaldo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Fucecchio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Montopoli in Val. A.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Croce	»	—	1	—	—	—	1
	»	Rocca S. C.	Terra del Sole . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bagno	»	—	24	—	—	—	24

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Foggia*	Foggia	Vieste	suina	—	154	—	79	—	75
	»	»	Trinitapoli	ovina	—	47	8	12	—	43
	»	»	S. Angelo	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cerignola	»	—	24	113	46	—	91
	»	»	Id.	ovina	—	290	—	135	—	55
	»	»	Manfredonia	»	—	50	53	50	—	53
	»	»	Id	bovina	2	—	89	—	—	89
	»	»	Stornarella	ovina	—	141	57	75	—	123
	»	»	Stornara	bovina	—	6	8	—	—	14
	»	»	Lucera	»	1	—	31	—	1	30
	»	Sansevero	Peschici	»	—	46	—	5	—	41
	»	»	Id.	suina	—	51	—	10	—	41
	»	»	San Severo	bovina	3	301	173	292	—	182
	»	»	Id.	ovina	—	90	—	40	—	50
	»	»	Id.	suina	2	—	60	—	—	60
	»	Bovino	Ascoli	bovina	4	30	268	—	—	298
	»	»	Id.	ovina	—	5206	2100	—	—	7306
	»	»	Id.	caprina	—	300	150	—	—	450
	»	»	Candela	bovina	1	3	47	—	—	50
	»	»	S. Agata	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Castellina	»	2	—	92	—	—	92
	Forlì	Forlì	Forlimpopoli	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cesena	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Saludecio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Gennano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Clemente	»	—	2	—	—	—	2
	Genova	Albenga	Pietraligure	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Villanova	»	—	1	—	—	—	1
	»	Chiavari	Lavagna	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	S. Stefano	»	21	94	82	99	27	50
	»	Genova	Campomorone	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Crocefieschi	»	4	—	4	—	—	4
	»	»	Genova	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montebruno	»	14	12	28	6	4	30
	»	»	Propate	»	—	200	9	—	4	205
	»	»	Torriglia	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Valbredenna	»	12	—	25	—	—	25
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	Savona	Cairo M.	bovina	—	4	2	4	—	2
	»	»	Carcare	»	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Genova	Spezia	Spezia	bovina	—	1	—	—	—	1
	Girgenti	Bivona	Bivona	»	—	61	—	6	1	54
	»	»	Id.	ovina	—	263	55	80	3	245
	»	»	Burgio	bovina	—	6	8	5	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	37	15	20	—	32
	»	»	Calamonaci	bovina	—	14	16	8	—	22
	»	»	Cammarata	»	—	61	—	11	1	49
	»	»	Id.	ovina	7	50	25	12	2	61
	»	»	Casteltermini . . .	bovina	4	10	12	—	—	22
	»	»	Id.	ovina	7	43	22	10	—	55
	»	»	Cianciana	bovina	—	52	7	—	—	59
	»	»	Id.	ovina	—	118	—	16	—	102
	»	»	San Biagio Plat. . .	bovina	—	30	—	15	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	300	—	90	—	210
	»	»	S. Stefano Q. . . .	bovina	—	16	—	4	1	11
	»	»	Villafranca Sicula .	»	—	12	—	3	—	9
	»	Sciacca	Caltabellotta	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Menfi.	»	—	40	—	10	—	30
Segue	»	»	Id.	ovina	—	17	—	6	—	11
Afta epizootica	»	»	Santa Margherita .	bovina	—	8	6	2	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	25	—	25	—	—
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	bovina	—	310	84	—	—	394
	»	»	Id.	ovina	—	300	60	—	—	360
	»	»	Castiglione	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Campagnatico . . .	»	—	40	—	10	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Massa Marittima . .	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Gavorrano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	suina	—	34	—	34	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	104	—	80	—	24
	»	»	Pitigliano	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Orbetello.	bovina	—	203	—	45	1	157
	Lecce	Brindisi	Ceglie	»	1	40	3	—	—	43
	»	»	Francavilla	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Latiano	»	—	9	2	—	—	7
	»	Gallipoli	Alezio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gallipoli	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Maglie	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Spongano	»	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Lecce*	Gallipoli	Supersano	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	1	—	39	—	—	39
	»	Lecce	Cannole	bovina	2	—	29	—	—	29
	»	»	Otranto	»	—	11	—	7	—	4
	»	»	Vernole	»	—	3	—	—	—	3
	»	Taranto	Martina F.	»	—	27	—	19	—	8
	Livorno	Portoferraio	Portoferraio	»	—	2	—	—	—	2
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Barga	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Buggiano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Capannori	»	1	17	7	10	—	14
	»	»	Lucca	»	4	10	5	5	1	9
	»	»	Montecatini	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Stazzema	»	1	—	2	—	—	2
	Macerata	Camerino	Fiuminata	ovina	2	119	218	119	—	218
	»	»	Montecavallo	bovina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Serravalle	»	7	—	15	—	—	15
	»	»	Visso	»	8	—	25	—	—	25
	Mantova	Asola	Asola	»	—	43	—	26	—	17
	»	Canneto	Redondesco	»	1	—	25	—	—	25
	»	Bozzolo	Marcaria	»	—	8	—	—	—	8
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Moglia	»	—	43	—	12	—	31
	»	»	Pegognaga	»	1	—	49	—	—	49
	»	»	San Benedetto Po	»	—	28	—	—	—	28
	»	Mantova	Marmirolo	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Reverbella	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Curtatone	»	—	19	—	—	—	19
	»	Revere	Schivenoglia	»	—	39	—	27	—	12
	»	»	Quistello	»	1	—	36	—	—	36
	»	»	Carbonara	»	1	—	28	—	—	28
	»	Sermide	Felonica	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Poggio	»	—	71	—	40	—	31
	»	Viadana	Viadana	»	—	6	—	—	—	6
	»	Volta	Volta	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Goito	»	—	17	21	17	—	21
	Massa Carr.	Castelnuovo G.	Camporgiano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Careggine	»	—	1	6	3	—	4
	»	»	Id.	ovina	3	—	9	—	—	9
	»	»	Minucciano	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id	ovina	—	150	—	—	—	150

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Massa	Castelnovo	Piazza	bovina	--	1	—	—	—	1
	»	»	Pieve	»	3	—	12	—	—	12
	»	»	Sillano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	105	20	—	—	125
	»	»	Villa	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	290	—	30	—	260
	»	Massa	Fivizzano	bovina	6	2	12	—	—	14
	»	»	Id.	ovina	3	—	50	—	—	50
	»	»	Montignoso.	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Podenzana.	»	—	7	—	7	—	—
	»	Pontremoli	Bagnone	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Id.	ovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Filattiera	bovina	—	88	43	30	4	97
	»	»	Id.	onvia	—	11	—	11	—	—
	»	»	Id.	suina	--	5	—	2	—	3
	»	»	Villafranca	bovina	8	27	18	27	1	17
	»	»	Luingiana	ovina	—	99	—	—	—	99
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
Segue **Afta epizootica**	*Messina*	Mistretta	Tusa	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	caprina	—	120	—	—	—	120
	»	»	S. Teodoro	bovina	2	—	26	—	—	26
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . .	»	3	31	7	8	—	30
	»	»	Binasco	»	—	75	—	40	—	35
	»	»	Gaggiano	»	—	100	—	84	—	16
	»	»	Gudo	»	—	63	—	51	—	12
	»	»	Morimondo.	»	1	—	78	—	—	78
	»	»	Motta	»	—	40	—	24	—	16
	»	»	Ozzero	»	1	36	15	—	—	51
	»	»	Vittuone	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Zelosurrigone . . .	»	—	13	—	13	—	—
	»	Gallarate	Besnate	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Cornaredo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Gallarate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Nerviano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pogliano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rho	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Samarate	»	1	—	12	—	—	12
	»	Lodi	Borghetto Lodigiano	»	2	22	23	—	—	45
	»	»	Brembio	»	—	40	—	40	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Castirago	bovina	—	49	—	20	—	29
	»	»	Cavacurta	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Cazzimani	»	1	80	59	80	—	59
	»	»	Codogno	»	1	36	12	30	—	18
	»	»	Comazzo	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Corno S. Giov.	»	—	18	—	8	—	10
	»	»	Fombio	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Lodi	»	4	80	124	80	—	124
	»	»	Lodi Vecchio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Mairago	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Maleo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Orio	»	2	67	5	47	—	25
	»	»	Ospedaletto	»	—	40	—	29	—	11
	»	»	Sant'Angelo	»	—	91	—	84	—	7
	»	»	San Fiorano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	San Rocco	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	San Stefano	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Terranova dei P.	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Villanova Sillaro	»	—	36	—	20	—	16
	»	»	Villavesco	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Zelo	»	—	10	12	—	—	22
	»	»	Zorlesco	»	—	12	—	12	—	—
	»	Milano	Baggio	»	1	14	17	14	—	17
	»	»	Cambiano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cesano	»	—	10	—	8	2	—
	»	»	Gorgonzola	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Mediglia	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Milano	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Opera	»	—	93	—	—	—	93
	»	»	Rozzano	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	S. Giuliano	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Settala	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Settimo	»	—	5	4	—	—	9
	»	»	Trezzano N.	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Trezzo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Truccazzone	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Vizzolo	»	1	—	5	—	—	5
	»	Monza	Briosco	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Carate	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Lizzone	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Monza	Misento	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Seveso	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Vedano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Vimodrone.	»	—	4	—	4	—	—
	Modena	Mirandola	Camposanto . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cavezzo	»	1	42	13	—	—	55
	»	»	Concordia	»	1	5	44	—	—	49
	»	»	Finale	»	—	6	11	10	—	7
	»	»	Medolla	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Mirandola	»	1	19	1	16	—	4
	»	»	San Felice sul Pan.	»	1	38	16	14	—	40
	»	»	S. Possidonio. . . .	»	—	14	—	10	—	4
	»	»	S. Prospero	»	—	1	19	12	—	8
	»	Modena	Bastiglia	»	1	15	8	10	—	13
	»	»	Bomporto	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Carpi	»	6	240	44	131	1	152
	»	»	Castelnuovo . . .	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Castelvetro	»	1	16	2	—	—	18
	»	»	Fiorano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Formigine	»	6	9	20	13	—	16
	»	»	Guiglia	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Modena	»	10	143	138	88	—	183
	»	»	Nonantola	»	1	19	2	14	—	7
	»	»	Novi	»	2	6	23	—	—	29
	»	»	Ravarino	»	1	11	14	—	—	25
	»	»	S. Cesario	»	1	30	5	—	—	35
	»	»	Soliera	suina	3	6	11	—	—	17
	»	Pavullo	Fanano	bovina	12	—	60	—	—	60
	»	»	Id.	ovina	26	—	480	—	—	480
	»	»	Fiumalbo	»	2	65	72	65	—	72
	»	»	Frassinoro	»	5	—	85	—	—	85
	»	»	Id.	bovina	2	—	25	—	—	25
	»	»	Lama	»	6	—	14	—	—	14
	»	»	Montefestino .	»	3	2	17	2	—	17
	»	»	Montecreto.	»	9	—	22	—	1	21
	»	»	Id.	ovina	9	—	250	—	—	250
	»	»	Montese . . .	»	2	39	18	—	—	57
	»	»	Id.	bovina	—	25	9	—	—	34
	»	»	Pavullo	»	—	12	31	—	—	43
	»	»	Pieve P.	ovina	—	60	—	40	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Pavullo	Riolunato	bovina	—	17	13	—	—	30
	»	»	Sestola	»	7	—	31	—	—	31
	»	»	Zocca	»	3	—	11	—	—	11
	Napoli	Castellammare	Sorrento	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Massalubrense	»	—	2	—	—	—	2
	Novara	Biella	Biella	»	—	3	25	3	—	25
	»	»	Borriana	»	—	13	1	11	—	3
	»	»	Cavaglia	»	—	12	—	10	—	2
	»	»	Camburzano	»	4	—	5	—	—	5
	»	»	Cerrione	»	3	31	13	12	—	32
	»	»	Mongrando	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pollone	»	—	23	6	14	—	15
	»	»	Ponderano	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Postua	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	caprina	—	37	—	—	—	37
	»	»	Pralungo	bovina	—	20	10	—	—	30
	»	»	Quaregna	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sondigliano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sordevolo	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Trivero	»	2	—	46	—	—	46
	»	»	Valle Sup.	»	—	3	3	—	—	6
	»	»	Verrone	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Zubiena	»	—	2	—	2	—	—
	»	Novara	Agrato	»	9	—	46	—	1	45
	»	»	Artò	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Barengo	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Bellinzago	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Boca	»	10	—	12	—	—	12
	»	»	Borgomanero	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Borgovercelli	»	1	—	27	—	1	26
	»	»	Briona	»	—	40	—	35	—	5
	»	»	Castellazzo	»	2	—	45	19	2	24
	»	»	Cavagliotto	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Cavaglio	»	3	1	6	—	1	6
	»	»	Cressa	»	3	9	11	9	1	10
	»	»	Fontaneto	»	10	1	39	—	3	37
	»	»	Fornaco	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Oleggio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Nibbiola	»	3	148	35	106	—	77

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Novara	Novara	bovina	—	258	—	258	—	—
	»	»	San Pietro	»	—	—	130	—	—	130
	»	»	Sillavengo	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Sozzago	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Suno	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Tornaco	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Trecate	»	—	92	21	1	—	112
	»	»	Vaprio	»	—	9	—	5	—	4
	»	Pallanza	Ornanasso	»	5	—	7	—	—	7
	»	Varallo	Fobello	»	—	64	11	9	3	63
	»	»	»	caprina	—	14	13	1	—	26
	»	»	Foresto	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Mollia	»	—	15	—	3	—	12
	»	»	Russa	»	5	—	12	3	—	9
	»	»	Ruva	»	1	3	13	3	—	13
	»	»	Varallo	»	1	4	6	4	1	5
	»	Vercelli	Asigliano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cigliano	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Crescentino	»	—	27	4	27	—	4
	»	»	Crova	»	1	—	17	4	—	13
	»	»	Fontaneto	»	—	6	5	—	—	11
	»	»	Lenta	»	6	—	45	—	2	43
	»	»	Livorno P.	»	6	20	40	20	—	40
	»	»	Trivezzo	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Tronzano	»	—	48	—	20	5	23
	»	»	Vercelli	»	1	4	11	—	—	15
	Padova	Camposamp.	Borgoricco	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Campo S. Piero	»	—	19	3	—	1	21
	»	»	Loreggio	»	—	44	—	11	—	33
	»	»	Massanzago	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Villa	»	—	7	—	—	—	7
	»	Cittadella	Carmignano	»	—	67	112	—	—	179
	»	»	Cittadella	»	8	173	86	92	—	167
	»	»	Fontaniva	»	—	60	—	6	—	54
	»	»	Galliera	»	—	130	—	14	—	116
	»	»	Gazzo	»	—	32	—	16	—	16
	»	»	S. Giorgio in Bosco	»	—	121	—	66	—	55
	»	»	San Martino	»	—	89	17	15	—	91
	»	»	S. Pietro in Gu	»	—	189	—	—	—	189
	»	»	Tombolo	»	—	83	26	28	—	81

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Conselve	Arre	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Candiana	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Conselve.	»	—	8	—	—	—	8
	»	Este	Lozzo	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	S. Urbano	»	—	2	—	2	—	—
	»	Monselice	Arquà	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Pozzonovo . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	Montagnana	Megliadino	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Megliadino S. . . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Merlara	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Saletto	»	—	5	—	—	—	5
	»	Padova	Albignasego	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cadaneghe	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Carrara S. Gio. . .	»	—	43	—	43	—	—
	»	»	Maserà	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mestrino	»	—	44	—	1	—	43
	»	»	Padova	»	—	22	12	15	—	19
	»	»	Piazzola	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Saccolongo.	»	—	30	—	6	—	24
	»	»	Saonara	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Selvazzano.	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Teolo	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Veggiano	»	1	3	31	—	—	34
	»	»	Vigonza	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Villafranca.	»	—	5	—	—	—	5
	»	Piove di Sacco	Bovolenta	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Brugine	»	1	32	11	—	—	43
	»	»	Codevigo	»	—	41	—	22	—	19
	»	»	Correzzola	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Legnaro	»	—	58	—	23	—	35
	»	»	Piove di Sacco . .	»	1	10	5	—	—	15
	»	»	S. Angelo di P. . .	»	—	8	—	8	—	—
	Palermo	Cefalù	Alimena	ovina	—	3	20	17	—	6
	»	»	Castelbuono . . .	bovina	—	153	—	—	—	153
	»	»	Collesano	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Geraci Siculo . . .	»	—	8	5	—	—	13
	»	»	Id.	caprina	1	—	16	—	—	46
	»	»	Gratteri	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Ismello.	»	—	23	—	10	—	13
	»	»	Petralia S.	»	—	19	—	19	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 191	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Palermo*	Cefalù	Polizzi G.	bovina	—	50	—	—	—	50
	»	Corleone	Campofiorito	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Contessa Entellina	»	—	20	28	20	—	28
	»	»	Id.	ovina	—	1000	100	800	—	300
	»	»	Corleone	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	400	—	—	—	400
	»	»	Giuliano	»	1	—	3	2	—	1
	»	»	Palazzo	bovina	—	21	10	—	—	31
	»	»	Prizzi	»	—	65	—	—	—	65
	»	Palermo	Bolognetta	ovina	—	14	—	12	—	2
	»	»	Cefalù	bovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	40	—	—
	»	»	Ciminna	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Marnico	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Monreale	bovina	—	46	—	—	—	46
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	suina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Palermo	bovina	—	358	501	—	463	396
	»	»	Ventimiglia	ovina	—	44	—	—	—	44
	»	»	Villafrati	»	—	63	—	—	—	63
	»	»	Id.	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	Termini	Aliminusa	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Caltavuturo	ovina	—	63	—	—	—	63
	»	»	Castronuovo di S.	bovina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Id.	ovina	—	400	—	—	—	400
	»	»	Id.	caprina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Roccapalumba	ovina	—	50	85	20	—	115
	»	»	Id.	caprina	—	22	38	10	—	50
	»	»	Id.	suina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Vicari	»	—	6	—	—	—	6
	Parma	Borgo S. D.	Busseto	»	6	17	26	17	1	25
	»	»	Fontanellato	»	—	8	2	6	—	4
	»	»	Fontevivo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Molesano	»	—	17	—	8	—	9
	»	»	Noceto	»	—	6	9	6	—	9
	»	»	Polesine Par.	»	—	5	3	5	—	3
	»	»	San Secondo	»	—	4	10	—	2	12
	»	»	Sissa	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Soragna	»	—	12	—	10	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Parma*	Borgo S. Don.	Trecasali.	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Zibello	»	1	—	2	—	—	2
	»	Borgotaro	Berceto	»	2	—	7	—	—	7
	»	Parma	Collecchio	»	—	15	16	—	—	31
	»	»	Cortile	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Golese	»	—	34	2	20	—	16
	»	»	Mezzani	»	—	3	7	1	—	9
	»	»	Parma.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	—	6	4	—	—	10
	»	»	San Pancrazio . .	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Torrile.	»	—	8	2	8	—	2
	»	»	Vigatto	»	4	19	4	15	—	8
	Pavia	Bobbio	Bobbio	»	15	60	79	8	4	127
	»	»	Id.	suina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	caprina	5	—	15	9	—	6
	»	»	Id.	ovina	6	—	17	—	—	17
	»	»	Cella	bovina	—	37	—	37	—	—
	»	»	Cerignale	»	5	—	21	—	—	21
	»	»	Corte	»	15	8	36	—	—	44
	»	»	Id.	caprina	2	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	10	—	42	—	—	42
	»	»	Fontanigola	bovina	—	37	5	9	1	32
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	27	4	17	—	14
	»	»	Ottone.	bovina	—	31	54	31	4	50
	»	»	Pregola	»	40	—	136	—	—	136
	»	»	Id.	caprina	15	—	55	—	—	55
	»	»	Romagnese.	bovina	—	29	6	—	1	34
	»	»	Rondanina	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Rovegno	»	—	62	8	—		70
	»	»	Id.	caprina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Ruino	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Valverde	»	—	11	20	8	1	22
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Varzi	bovina	—	17	12	—	—	29
	»	»	Zerba	»	10	—	19	—	—	19
	»	Mortara	Casalnovo	»	1	251	2	223	—	30
	»	»	Castel d'Agogna . .	»	—	69	—	38	—	31
	»	»	Cilavegna	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cozzo	»	1	68	60	54	—	74

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Garlasco	bovina	6	37	178	37	—	178
	»	»	Gravellona	»	9	85	84	75	—	94
	»	»	Gropello	»	—	56	—	56	—	—
	»	»	Mede	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Olevano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	S. Angelo	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	San Giorgio	»	—	2	6	2	—	6
	»	»	Sartirana	»	—	22	—	17	1	4
	»	»	Tromello	»	3	11	11	11	—	11
	»	»	Velezzo	»	—	59	—	59	—	—
	»	»	Vigevano	»	—	52	100	52	—	100
	»	»	Zeme	»	2	28	11	28	—	11
	»	»	Id.	suina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Zerbolò	bovina	—	145	—	145	—	—
	»	Pavia	Alagna	»	2	—	36	—	—	36
	»	»	Albuzzano	»	—	64	3	64	—	3
	»	»	Belgioioso	»	1	51	19	51	—	19
	»	»	Bornasco	»	—	67	7	67	—	7
	»	»	Carpignago	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Corteolona	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Costa	»	2	18	21	14	—	25
	»	»	Cura C.	»	—	37	8	—	—	45
	»	»	Filighera	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Genzone	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Inverno	»	—	63	—	—	—	63
	»	»	Linarolo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Marcignago	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Mirabello	»	—	28	—	28	—	—
	»	»	Miradolo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sant'Alessio	»	—	314	—	—	—	314
	»	»	San Genesio	»	2	9	6	9	—	6
	»	»	Scaldasole	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Cristina	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Siziano	»	—	41	—	24	—	17
	»	»	Spessa	»	—	150	35	—	—	185
	»	»	Torre d'Isola	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Travacco	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Vellezzo B.	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Vistarino	»	—	144	—	144	—	—
	»	»	Id.	suina	—	33	—	33	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Pavia	Zeccone	bovina	—	103	—	—	—	103
	»	»	Zinasco	»	—	26	—	26	—	—
	»	Voghera	Bottarone	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Branduzzo	»	8	2	41	2	—	41
	»	»	Broni	»	3	—	14	—	—	14
	»	»	Casanova	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Casei G.	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Casteggio	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Cicognola	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Corana	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Godiasco	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Montalto.	bovina	—	37	7	37	—	7
	»	»	Montescano	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Montùbeccaria . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pizzale	»	2	—	14	—	—	14
	»	»	Redavalle	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rinazzano	»	2	68	4	61	—	11
	»	»	Robecco	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Staghiglione . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Stradella	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Tornazza	»	2	—	37	—	—	37
	»	»	Torre del M. . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Torricella	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Voghera	»	1	22	6	22	—	6
	Perugia	Foligno	Fossato	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Gualdo.	»	—	354	—	—	—	354
	»	Orvieto	Castel San Giorgio.	»	1	7	27	7	—	27
	»	»	Orvieto	bovina	1	108	2	6	—	104
	»	»	Id.	ovina	—	74	—	74	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	2	1	—	2
	»	Perugia	Città di Castello . .	bovina	—	22	—	—	22	—
	»	»	Citerna	»	—	5	—	—	5	—
	»	»	Costacciaro	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Gubbio.	»	4	26	23	16	—	33
	»	»	Id.	suina	—	8	4	8	4	—
	»	»	Marsciano	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Giustino . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	10	20	—	—	30

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Perugia	Umbertide	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	Rieti	Aspra	caprina	—	15	—	10	—	5
	»	»	Fara	ovina	1	—	55	—	—	55
	»	»	Lugnano	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Poggio B.	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Rieti.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	3	3	3	—	3
	»	»	Bevagna	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cascia	ovina	1	—	100	—	—	100
	»	»	Cerreto	caprina	—	150	—	—	—	150
	»	Terni	Arrone	bovina	—	6	1	2	—	5
	»	»	Collestatte	»	3	—	14	—	—	14
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montecastrilli . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Penna	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Stroncone	ovina	4	—	18	—	—	18
	»	»	Terni	bovina	1	—	2	—	—	2
	Pesaro-Urb.	Urbino	Cagli	»	—	11	—	3	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Mercatello	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Borgo P.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montecoppiolo . . .	ovina	4	—	50	—	—	50
	»	»	Carpegna	»	5	—	600	—	—	600
	»	»	Pennabilli	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Frontone	»	1	—	46	—	—	46
	»	»	Id.	bovina	2	—	4	—	—	4
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno.	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Besenzone	»	—	191	—	—	6	185
	»	»	Cadeo	»	—	83	—	—	4	79
	»	»	Cortemaggiore . . .	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Id.	suina	—	30	—	10	—	20
	»	»	Fiorenzuola d'Arda.	»	—	81	20	—	—	101
	»	»	Id.	»	—	62	—	40	—	22
	»	»	Villanova	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	Piacenza	Bettola	»	4	70	15	—	—	85
	»	»	Id.	ovina	3	20	45	—	—	65
	»	»	Coli	bovina	20	60	100	40	—	120
	»	»	Id.	ovina	3	20	80	20	—	80
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Caorso	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Farini	»	7	45	17	15	—	47
	»	»	Id.	ovina	2	103	23	17	—	115
	»	»	Ferriere	bovina	11	—	87	—	—	87
	»	»	Id.	ovina	9	—	89	—	—	89
	»	»	Monticelli	bovina	—	17	—	5	—	12
	»	»	Pecorara	»	—	50	—	21	—	29
	»	»	Id.	ovina	—	55	—	40	—	15
	»	»	Piozzano.	bovina	—	6	—	40	—	46
	»	»	Podenzano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Rivergaro	»	1	37	12	37	—	12
	»	»	San Giorgio P. . .	»	—	17	—	8	—	9
	»	»	San Lazzaro . . .	»	—	72	—	50	—	22
	»	»	Travo	»	—	60	—	20	—	40
	»	»	Id.	ovina	1	—	54	—	—	54
	»	»	Vigolzone	bovina	1	9	7	—	—	16
	»	»	Ziano	»	—	14	—	4	—	10
	Pisa	Pisa	Bagni S. Giuliano .	»	—	8	2	—	—	10
	»	»	Bientina	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Capannoli	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Cascina	»	—	16	8	10	—	14
	»	»	Collesalvetti	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Palaia	»	1	8	10	—	—	18
	»	»	Peccioli	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pisa	»	—	2	6	—	—	8
	»	»	Pontedera	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Riparbella	»	4	8	6	2	—	12
	»	»	Vecchiano	»	1	10	7	4	—	8
	»	»	Vicopisano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Santaluce	»	4	4	8	—	—	12
	»	Volterra	Montescudaio . . .	»	—	7	—	7	—	—
	Porto Maur.	Porto Maur.	Cosio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gorgomaro	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pomassio	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Lavina.	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Ville S. S.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ville S. P.	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	caprina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Aurigo	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	San Remo	Castelvittorio . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	»	—	46	—	—	—	46

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*P. Maurizio*	San Remo	Triora	bovina	2	8	12	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Id.	caprina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Torria	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Rezzo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	caprina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Borghetto	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Pieve	»	—	1	—	1	—	—
	Potenza	Potenza	Avigliano	»	3	—	109	6	—	103
	»	»	Acerenza	»	1	—	88	—	—	88
	»	»	Pietrapertosa . . .	»	1	2	14	2	—	14
	»	»	Campomaggiore . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	Id	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Brauzi	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	Matera	Montalbano	»	2	—	33	—	—	33
	»	»	Id.	suina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Ferrandina	bovina	—	6	3	5	—	4
	»	»	Pisticci	»	—	15	22	—	—	37
	»	»	Accettura	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Miglionico	»	1	—	4	—	—	4
	»	Melfi	Castelgrande . . .	»	—	45	15	12	—	48
	»	»	Id.	ovina	—	1513	—	—	—	1513
	»	»	Id.	caprina	2	—	110	—	—	110
	»	»	S. Fele	bovina	4	—	200	—	—	200
	»	»	Pescopagano . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Maschito	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Forenza	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Rionero	»	—	4	3	4	—	3
	»	»	Id.	caprina	6	—	150	—	—	150
	»	»	Palazzo	suina	1	—	150	—	—	150
	»	Lagonegro	Latronico	bovina	3	—	13	—	—	13
	»	»	Id.	suina	1	—	25	—	2	23
	»	»	Castelsaraceno . . .	bovina	6	—	850	—	—	850
	»	»	Carbone	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	1	—	200	—	—	200
	»	»	Id.	caprina	1	—	50	—	—	50
	Ravenna	Faenza	Brisighella	bovina	—	7	9	—	—	16
	»	»	Faenza.	»	—	2	—	1	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ravenna*	Faenza	Riolo	bovina	—	29	—	—	—	29
	»	Lugo	Bagnacavallo. . . .	»	1	36	4	—	—	40
	»	»	Conselice	»	—	12	—	4	—	8
	»	»	Lugo.	»	1	124	2	—	—	126
	»	»	Sant'Agata.	»	—	2	—	—	—	2
	»	Ravenna	Alfonsine	»	—	10	1	—	—	11
	»	»	Cervia	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Ravenna.	»	—	57	15	3	—	69
	»	»	Id.	ovina	—	346	—	—	—	346
	»	»	Russi	bovina	1	—	6	—	—	6
	Reggio Cal.	Gerace	Bovalino	»	—	14	—	6	—	8
	»	»	Brancaleone . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	90	—	90	—	—
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Bruzzano Zefirio . .	ovina	—	20	—	26	—	—
	»	»	Camini	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Casignana	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Platì	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	26	—	26	—	—
	»	»	Riace	»	—	15	—	6	—	9
	»	»	Sant'Agata di B. . .	bovina	—	4	16	—	—	20
	»	»	Staiti	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	25	—	55
	»	»	Id.	suina	—	10	—	7	—	3
	»	Reggio Cal.	Africo	bovina	—	60	—	10	—	50
	»	»	Id.	ovina	—	350	—	40	—	310
	»	»	Id.	suina	—	50	—	—	—	50
	Reggio Em.	Guastalla	Luzzana	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Reggiolo	»	—	57	—	45	12	—
	»	Reggio Em.	Albinea	»	—	19	3	—	—	22
	»	»	Bagnolo	»	3	—	35	—	—	35
	»	»	Busana	»	—	54	—	24	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	400	—	150	—	250
	»	»	Casina	»	—	4	5	—	—	9
	»	»	Castellarano . . .	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Castelnovomonte .	»	—	37	3	—	—	40
	»	»	Id.	»	2	242	31	80	—	193
	»	»	Cavriago	»	—	4	2	4	—	2
	»	»	Ciano	»	1	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Reggio Em.*	Reggio Em.	Collagno	bovina	—	98	—	68	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	480	—	400	—	80
	»	»	Correggio	bovina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Ligonchio	»	23	260	312	—	—	572
	»	»	Id.	ovina	—	750	—	750	—	—
	»	»	Quattro Castella . .	bovina	—	9	20	9	—	20
	»	»	Ramiseto	»	—	90	—	45	—	45
	»	»	Id.	ovina	—	500	—	350	—	150
	»	»	Reggio Emilia . . .	bovina	8	35	46	18	—	63
	»	»	Rubiera	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Scandiano	»	3	—	15	—	—	15
	»	»	Vetto	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Villaminozzo . . .	»	—	131	—	—	—	131
	»	»	Id.	ovina	—	650	—	—	—	650
	Roma	Frosinone	Sonnino	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	Roma	Castel S. Pietro R.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Leprignano	»	—	18	—	—	—	18
	»	Velletri	Cisterna	»	—	10	15	10	—	15
	»	»	Cori	»	—	80	—	30	—	50
	»	»	Segni	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Sezze	»	—	10	—	8	—	2
	»	»	Terracina	»	—	80	—	20	—	60
	»	»	Velletri	»	—	2	18	—	—	20
	»	Viterbo	Castiglione	»	—	40	—	10	—	30
	»	»	Farnese	»	—	35	—	5	—	30
	»	»	Nepi	»	—	100	—	20	—	80
	»	»	Onano	»	—	20	—	5	—	15
	»	»	Pianzano	»	3	—	15	—	—	15
	»	»	Proceno	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Valentano	ovina	1	—	50	—	—	50
	Rovigo	Adria	Adria	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cà-Emo	»	1	—	24	—	—	24
	»	Badia P.	Cauda	»	—	119	17	27	—	109
	»	»	Giacciano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Badia	»	—	6	28	6	—	28
	»	»	Bagnolo	»	—	89	—	89	—	—
	»	»	Ramodipalo	»	1	—	38	18	—	20
	»	»	Villanova	»	1	—	27	—	—	27
	»	Massa	Cenoselli	»	—	46	62	46	1	61
	»	»	Massa Sup.	»	—	15	—	6	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Rovigo*	Massa	Melara	bovina	—	39	2	15	—	26
	»	»	Salara	»	—	12	—	—	—	12
	»	Occhiobello	Garba	»	2	—	140	—	—	140
	»	»	Strenta	»	—	129	35	115	—	49
	»	»	Canaro	»	—	21	—	—	—	21
	»	Lendinara	Castelguglielmo	»	—	22	—	8	—	14
	»	»	Fratta P.	»	—	9	—	5	—	4
	»	»	Lendinara	»	—	65	—	—	—	65
	»	Polesella	Gavello	»	—	63	—	20	—	43
	Salerno	Salerno	Acerno	ovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Giffoni	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Fisciano	»	—	9	—	—	—	9
	»	Campagna	Eboli	»	—	8	—	—	—	8
	»	Vallo	Piaggine	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	4	—	125	—	—	125
	Siena	Montepulciano	San Casciano	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	Siena	Torrita	»	—	3	4	—	—	7
	»	»	Casole d'Elsa	»	1	5	4	5	—	4
	»	»	Castellina	»	—	7	1	6	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	6	50	6	—	50
	»	»	Castelnuovo	bovina	—	6	12	6	—	12
	»	»	Id.	ovina	2	—	41	—	—	41
	»	»	Id.	suina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Colle Val d'Elsa	bovina	—	23	—	18	—	5
	»	»	Id.	suina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Monteriggioni	bovina	—	6	7	6	—	7
	»	»	Id.	ovina	1	—	45	—	—	45
	»	»	Id.	suina	—	13	12	13	—	12
	»	»	Radda	bovina	—	4	4	2	—	6
	»	»	San Gimignano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Siena	»	—	19	11	16	—	14
	»	»	Id.	ovina	—	36	1	—	—	37
	»	»	Sovicille	bovina	—	2	—	2	—	—
	Siracusa	Noto	Noto	»	—	11	4	2	—	13
	Sondrio	Sondrio	Barmio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Campodolcino	»	—	20	—	13	—	7
	»	»	Chiavenna	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Gordona	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Isolato	»	10	—	70	—	—	70
	»	»	Livigno	»	1	—	100	—	—	100

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sondrio*	Sondrio	Sondalo	bovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Tirano	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Valdidentro	»	2	—	60	—	—	60
	»	»	Valmasino	»	2	—	110	—	—	110
	Teramo	Penne	Cermignano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cugnoli	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Nocciano	»	4	—	21	—	—	21
	»	Teramo	Crognoleto	ovina	4	—	400	—	—	400
	»	»	Montepagano	»	2	—	11	—	—	11
	»	»	Id.	bovina	3	—	5	—	—	5
	»	»	Nereto	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Notaresco	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Sant'Egidio	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Sant'Omero	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	bovina	2	—	13	—	—	13
	»	»	Teramo	»	3	—	15	—	—	15
	»	»	Tortoreto	suina	1	—	1	—	—	1
	Torino	Aosta	Avise	bovina	4	—	15	—	—	15
	»	»	Chamois	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Gignod	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Gressoney	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Morgex	»	10	—	30	—	—	30
	»	»	Prè	»	4	—	24	—	—	24
	»	Ivrea	Bairo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Bollengo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Caluso	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Issiglio	»	8	—	30	—	—	30
	»	»	Tavagliasco	»	—	20	—	20	—	—
	»	Pinerolo	Airasca	»	2	15	30	25	—	10
	»	»	Bobbio P.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Bricherasio	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Buriasco	»	—	91	—	45	—	46
	»	»	Campiglione	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Cavour	suina	—	36	—	12	—	24
	»	»	Cumiana	bovina	—	44	—	30	1	13
	»	»	None	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Pancalieri	»	1	11	5	16	—	—
	»	»	Pinerolo	»	—	15	—	10	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Pinerolo	Piscina	bovina	2	20	45	25	—	40
	»	»	S. Secondo	»	—	6	—	6	—	—
	»	Susa	Bussoleno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cesana	»	3	—	15	—	—	15
	»	»	Coazze	»	4	10	25	10	—	25
	»	»	Sanze	»	1	10	8	10	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	24	—	24	—	—
	»	Torino	Cambiano	bovina	3	—	14	—	—	14
	»	»	Carignano	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Carmagnola	»	1	—	105	100	—	5
	»	»	Monastero	»	2	55	40	40	—	55
	»	»	Riva	»	—	2	—	2	—	—
	Trapani	»	Settimo	»	—	18	20	18	—	20
	»	»	Viù	»	—	17	8	20	1	4
	»	»	Volpiano	»	—	33	5	10	—	28
	»	Trapani	Trapani	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Monte S. Giuliano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	caprina	—	20	—	—	—	20
	»	Alcamo	Calatafimi	bovina	—	7	5	5	—	7
	»	»	Id.	ovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	caprina	—	2	—	2	—	—
	»	Mazzara del V.	Mazzara	bovina	—	38	10	8	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	140	60	50	—	150
	»	»	Partanna	bovina	—	2	10	—	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	142	—	12	—	130
	»	»	Id.	caprina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	20	—	—	20
	»	»	Salemi	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	70	—	—
	»	»	Santa Ninfa	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	75	40	15	—	100
	»	»	Campobello	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	300	310	—	—	610
	Treviso	Castelfranco	Castelfranco	bovina	—	50	80	30	—	100
	»	»	Castel Godaso	»	—	17	42	17	—	42
	»	»	Loria	»	—	47	40	17	—	70
	»	»	Riese	»	—	20	48	20	—	48
	»	Conegliano	Santa Lucia	»	—	11	45	11	—	45
	»	Montebelluna	Caerano	»	1	—	9	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Treviso*	Valdobbiadene	Sernaglia	bovina	—	28	78	10	—	96
	»	Vittorio	Colle	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Vittorio	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Trevignano	»	—	19	61	19	—	61
	Udine	Cividale	Ipplis	»	1	—	1	—	1	—
	»	Maniago	Vivaro	»	1	—	5	—	—	5
	»	Palmanova	Castions	»	—	18	20	9	—	29
	»	Pordenone	Aviano	»	—	22	9	—	—	31
	»	»	Azzano	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Budoia	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Chions	»	—	39	38	—	3	74
	»	»	Cordenons	»	1	5	5	—	—	10
	»	»	Pravisdomini	»	—	10	6	—	—	16
	»	»	S. Quirino	»	—	18	—	—	—	18
	»	S.Daniele del F.	Fagagna	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	San Vito	»	4	—	17	—	—	17
	»	Spilimbergo	San Giorgio	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Spilimbergo	»	2	28	28	20	2	34
	»	»	Travesio	»	2	—	8	—	—	8
	»	Udine	Campoformido	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Pasian di P.	»	—	14	6	—	—	20
	»	»	Pasian Sch.	»	—	125	42	61	6	101
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	»	—	55	25	18	—	62
	»	»	Cona	»	—	9	—	—	—	9
	»	Dolo	Mira	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Vigonovo	»	—	7	—	7	—	—
	»	Mirano	Scorzè	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Santa Maria	»	—	8	3	—	—	11
	»	Portogruaro	Cuito	»	—	2	4	2	—	4
	»	»	Portogruaro	»	—	8	14	8	—	14
	Verona	Isola della Scala	Bovolone	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Isola della Scala	»	—	16	7	16	—	7
	»	»	Oppeano	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Trevenzuolo	»	1	—	10	—	—	10
	»	Legnago	Angiari	»	—	2	—	—	—	2
	»	Sanguinetto	Sanguinetto	»	—	14	—	—	—	14
	»	Tregnago	Vestenanuova	»	—	16	—	4	—	12
	Vicenza	Arzignano	Montorso	»	—	30	2	15	—	17
	»	»	Id.	ovina	—	39	—	—	—	39
	»	»	San Giovanni	suina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	bovina	—	23	—	—	—	23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Asiago	Asiago	bovina	—	63	—	—	—	63
	»	»	Gallio	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Enego	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Roana	»	2	—	30	—	—	30
	»	»	Rotzo	»	—	4	100	—	—	104
	»	Bassano	Bassano	»	—	109	—	59	—	50
	»	»	Castigliano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cassola	»	—	74	—	—	—	74
	»	»	Mussolente	»	—	62	—	—	—	62
	»	»	Pove	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Romano	»	—	110	44	70	—	84
	»	»	Id.	suina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Rosà	bovina	—	67	55	27	—	95
	»	»	Rossano	»	—	75	—	55	—	20
	»	»	San Nazario	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Tezze	»	—	13	—	13	—	—
	»	Lonigo	Noventa Vicentina	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Sarego	»	—	10	—	10	—	—
	»	Marostica	Breganze	»	—	66	—	33	—	33
	»	»	Crosara	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Marostica	»	5	—	34	—	—	34
	»	»	Mason	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Molvena	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pozzoleone	»	—	156	—	—	—	156
	»	»	Sandrigo	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Schiavon	»	—	147	—	—	—	147
	»	Schio	Arsiero	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Piovene	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Velo	»	—	3	—	—	—	3
	»	Thiene	Cogollo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Thiene	»	—	41	—	20	—	21
	»	»	Villaverla	»	—	30	27	—	—	57
	»	Vicenza	Bolzano	»	—	89	73	65	—	97
	»	»	Bressanvido	»	—	200	20	10	—	210
	»	»	Camisano	»	—	55	8	—	—	63
	»	»	Costabissara	»	—	118	20	50	—	88
	»	»	Dueville	»	2	—	30	—	—	30
	»	»	Grisignano	»	—	15	22	—	—	37
	»	»	Grumolo	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Montecchio	»	—	6	7	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Vicenza	Monticello	bovina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Monteviale.	»	—	106	—	30	—	76
	»	»	Quinto	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Torri di Q.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Vicenza	»	—	30	70	29	1	70
					1549	**62847**	**29540**	**20150**	**690**	**71547**
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montecarotto. . . .	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	Serra San Quirico .	—	1	1	1	—	1	1
	Arezzo	Arezzo	Bucine.	—	—	6	1	—	4	3
	»	»	Cortona	—	4	32	37	—	13	56
	Ascoli P.	Ascoli Piceno	Acquasanta	—	2	—	3	—	3	—
	Avellino	Ariano	Arcadia	—	1	10	2	3	5	4
	»	»	Vallata	—	2	7	8	1	4	10
	»	S. Angelo L.	Bisaccia	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rocchetta S. A. . .	—	1	—	2	—	2	—
	Benevento	Benevento	Buonalbergo	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Nazzaro.	—	—	6	—	—	1	5
	Brescia	Brescia	Bagnolo M. . . .	—	—	10	—	10	—	—
	Campobasso	Campobasso	Sant'Angelo L. . .	—	—	4	—	—	4	—
	»	Isernia	Carovilli	—	5	2	5	—	7	—
	Catanzaro	Catanzaro	Andali	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Montepaone . . .	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sellia	—	1	—	17	—	—	17
	»	Cotrone	Roccabernarda. . .	—	—	7	2	2	2	5
	Chieti	Chieti	Roccamontepiano .	—	—	12	2	8	—	6
	Ferrara	Cento	Cento	—	1	4	2	—	—	6
	»	»	Pieve di C.	—	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Cesena	Sogliano	—	—	2	—	2	—	—
	Grosseto	Grosseto	Santa Fiora	—	3	—	3	—	2	1
	Macerata	Camerino	Fiuminata	—	—	5	—	5	—	—
	»	»	Caldarola	—	—	1	—	1	—	—
	»	Macerata	Portorecanati . . .	—	1	—	1	—	—	1
	Novara	Biella	Cossato	—	—	3	—	2	1	—
	»	Novara	Terdobbiate	—	—	1	—	—	1	—
	Parma	Borgo S. Don.	Borgo San Donnino	—	—	23	—	4	6	13
	»	»	Salsomaggiore . . .	—	—	6	—	1	2	3
	»	Borgotaro	Borgotaro	—	—	5	—	—	1	4
	»	»	Tornolo	—	—	4	—	—	2	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Parma*	Parma	Felnia	—	1	—	2	—	2	—
	Perugia	Perugia	Montone	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Todi	—	5	—	14	—	6	8
	»	»	Perugia	—	1	—	5	—	2	3
	»	Rieti	Rieti	—	1	3	1	—	2	2
	»	Terni	Guardea	—	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Matera	Matera	—	—	9	—	4	—	5
	»	»	Ferrandina	—	—	17	3	—	2	18
	»	Melfi	Atella	—	—	42	27	—	32	37
	»	Potenza	Banzi	—	—	24	—	—	—	24
	»	»	Pietrapertosa	—	1	—	4	—	—	4
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	—	1	—	4	—	2	2
	Reggio Cal.	Gerace	Ciminà	—	—	6	3	1	3	5
	Reggio Em.	Guastalla	Brescello	—	—	10	—	10	—	—
	»	»	Campagnola	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fabbrica	—	—	10	—	4	4	2
	»	»	Suzzara	—	—	64	—	—	—	64
	»	»	Reggiolo	—	—	49	—	47	—	2
	»	Reggio Em.	Reggio Em.	—	—	3	—	—	—	3
	Roma	Roma	Acquapendente	—	—	36	—	34	—	2
	»	Viterbo	Bolsena	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	Onano	—	—	6	—	—	—	6
	Salerno	Sala	Padula	—	—	4	—	3	1	—
	»	Vallo	Valle	—	—	15	—	—	—	15
	Sassari	Tempio	Tempio	—	1	—	5	—	—	5
	»	Sassari	Ploaghe	—	1	—	4	—	4	—
	»	Alghero	Padria	—	1	—	12	—	12	—
	»	Ozieri	Buddusò	—	1	—	8	—	5	3
	»	»	Monti	—	25	—	35	—	27	8
	Siena	Siena	Chianciano	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Chiusdino	—	—	5	—	1	2	2
	»	»	Radicondoli	—	—	1	1	—	1	1
	»	»	Rapolano	—	—	2	—	2	—	—
	Teramo	Penne	Cappelle	—	—	2	3	—	3	2
	»	»	Castellammare	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cellino	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Teramo	—	—	2	—	—	—	2
	Torino	Pinerolo	Luserna	—	1	—	2	—	—	2
					70	865	227	149	178	765

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	*Brescia*	Brescia	Brescia	equina	1	—	1	—	1	—
	Cremona	Crema	Speco	»	1	—	1	—	1	—
	»	Cremona	Malagiungo	»	1	—	1	—	—	1
	Genova	Chiavari	Lavagna.	»	1	—	1	—	—	1
	»	Genova	Quarto	»	1	—	1	—	—	1
	Milano	Abbiategrasso	Noviglio	»	—	1	—	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	»	1	—	2	—	2	—
	Salerno	Salerno	Nocera Superiore .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sarno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Valentino Torio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Marzano . . .	»	—	1	—	—	—	1
					6	7	7	—	5	9
Rabbia	*Avellino*	Avellino	Prata	canina	1	—	1	—	1	—
	»	Sant'Angelo	Calitri	»	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Bologna	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Giovanni P. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Caltanissetta	Piazza	Castrogiovanni. . .	»	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Petrizzi	suina	—	3	—	—	3	—
	Ferrara	Ferrara	Portomaggiore . . .	canina	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	5	—	—	—	5
	Roma	Roma	Roma	»	1	—	2	—	2	—
					7	8	8	—	11	5
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Avellino*	Sant'Ang. L.	Bisaccia	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rocchetta S. A. . .	»	—	21	—	—	—	21
	Lecce	Taranto	Castellaneta	»	—	41	—	—	—	41
	Potenza	Potenza	Guardia	»	—	195	—	—	—	195
	»	»	Id.	caprina	—	18	—	—	—	18
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	1500	—	—	—	1500
					—	1777	—	—	—	1777
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino e bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barisciano	ovina	—	465	—	465	—	—
	»	»	Bussi	»	—	183	—	—	—	183
	»	»	Camarda	»	—	36	—	—	3	33
	»	»	Caporciano	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Collepietro	»	—	130	—	130	—	—
	»	»	Navelli	»	—	2300	—	—	—	2300
	»	»	Prata d'A.	»	—	140	—	140	—	—
	»	»	S. Pio C.	»	—	100	—	—	—	100
	»	Avezzano	Carsoli	»	—	206	—	206	—	—
	»	»	Luco dei M.	»	—	21	—	18	3	—
	»	»	Ovindoli	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Tagliacozzo	»	—	400	—	400	—	—
	»	Cittaducale	Arigliano	»	—	15	185	—	—	200
	»	»	Borgocollefegato	»	—	730	—	—	—	730
	»	»	Petrella	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Posta	»	—	72	—	—	—	72
	»	Sulmona	Castel di Sangro	»	—	144	—	144	—	—
	»	»	Scanno	»	—	81	—	81	—	—
	Avellino	Ariano	Accadia	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Casalbove	»	—	30	—	—	—	30
	»	Sant Ang. L.	Bisaccia	»	—	150	—	—	—	150
	Benevento	S Bartolomeo	Castelfranco in M.	»	—	99	—	—	—	99
	Brescia	Salò	Comero	»	—	7	—	7	—	—
	Campobasso	Campobasso	Macchiagodena	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pietrabbondante	»	—	60	—	—	—	60
	Girgenti	Girgenti	Cattolica E.	caprina	—	8	—	3	—	5
	»	»	Montallegro	»	—	9	—	2	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	3	—	2
	»	Bivona	Cammarata	caprina	—	14	—	14	—	—
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	ovina	—	310	—	—	—	310
	Lecce	Taranto	Castellaneta	»	—	509	—	—	—	509
	»	»	Laterza	»	—	74	—	—	—	74
	Potenza	Melfi	Forenza	»	—	114	—	—	—	114
	»	»	Palazzo S. Ger.	»	—	100	—	—	—	100
	»	Matera	Matera	»	—	19	—	—	—	19
	Roma	Frosinone	Piperno	»	—	240	—	—	—	240
	»	Roma	Roma	»	—	4400	—	—	—	4400
	Sassari	Nuoro	Orune	caprina	—	11	—	—	—	11
					—	**12287**	**185**	**1661**	**6**	**10805**

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
			precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	14	—	20	—	20	—
	ovina	2	—	19	—	19	—
	suina	1	—	1	—	1	—
		17	**—**	**40**	**—**	**40**	**—**
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	bovina	1000	35000	8000	11000	445	31555
	ovina	440	20000	15000	8000	50	26950
	suina	100	6000	5000	800	110	10090
	caprina	9	1847	1540	350	85	2952
		1549	**62847**	**29540**	**20150**	**690**	**71547**
Malattie infettive dei suini	**suina**	**70**	**865**	**227**	**149**	**178**	**765**
Morva e farcino	—	**6**	**7**	**7**	—	**5**	**9**
Rogna	ovina	—	12254	185	1644	6	10789
	caprina	—	33	—	17	—	16
		—	**12287**	**1851**	**1661**	**6**	**10805**
Rabbia	canina	7	8	8	—	11	5
	bovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		7	**8**	**8**	—	**11**	**5**
Vaiuolo ovino e bovino	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	1759	—	—	—	1759
	caprina	—	18	—	—	—	18
		—	**1777**	—	—	—	**1777**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

GRAN BRETTAGNA. — *Dal 25 marzo al 1° aprile 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	17	18
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	4	4
Rabbia	—	—
Rogna ovina	5	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	51	(1) 518

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETTAGNA. — *Dal 1° all'8 aprile 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	22	30
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	1	2
Rabbia	—	—
Rogna ovina	5	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	62	(1) 565

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 16).

a) UNGHERIA. — *Dal 12 al 19 aprile 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	134	137
Rabbia	211	221
Moccio e farcino	44	49
Afta epizootica	1769	6124
Vaiuolo ovino	35	81
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	60	135
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	11	20
Rogna degli equini	268	350
Id. delle pecore	46	303
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	73	118
Setticemia dei suini	215	487

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 5 al 12 aprile 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	15	17
Rabbia	11	12
Moccio e farcino	4	5
Afta epizootica	156	10405
Vaiuolo ovino	1	1
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	10	31
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	8	11
Id. delle pecore	1	2
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	14	21
Setticemia dei suini	47	333

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 17).

a) UNGHERIA. — *Dal 19 al 26 aprile 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	131	136
Rabbia	210	225
Moccio e farcino	55	61
Afta epizootica	1503	4703
Vaiuolo ovino	31	54
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	58	128
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	13	27
Rogna degli equini	276	365
Id. delle pecore	51	319
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	75	124
Setticemia dei suini	231	523

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 12 al 19 aprile 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	17	19
Rabbia	12	13
Moccio e farcino	4	5
Afta epizootica	1[illegible]2	9455
Vaiuolo ovino	1	1
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	9	21
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	10	15
Id. delle pecore	1	2
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	15	25
Setticemia dei suini	47	322

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

RUSSIA. — *Bollettino del mese di gennaio 1911.*

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia europea e Finlandia.				
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	11	34	145	120
Carbonchio ematico	38	366	656	607
Vaiuolo ovino	12	62	1004	236
Afta epizootica	39	431	16836	132
Pneumoenterite infettiva dei suini	31	135	1874	1169
Mal rossino	21	88	475	286
Moccio equino	39	507	946	947
Rabbia	56	385	640	763
Russia Asiatica-Caucaso settentrionale e Transcaucaso.				
Peste bovina	7	46	539	756
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	8	75	678	435
Carbonchio ematico	13	37	101	84
Vaiuolo ovino	5	18	420	185
Afta epizootica	12	93	13311	157
Pneumoenterite infettiva dei suini	2	6	58	31
Mal rossino	2	2	6	1
Moccio equino	18	101	135	139
Rabbia	14	30	73	76

BULGARIA. — *Dal 14 al 21 aprile 1911.* — (B. n. 1[illegible]).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	2	2
Carbonchio ematico	1	1
Rogna del bove	—	—
Id. degli equini	2	2
Id. del maiale	—	—
Id. delle pecore	1	1
Pneumo-enterite infettiva dei suini	2	3
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	4	4
Moccio equino	—	—
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	2	2
Tubercolosi	—	—

BULGARIA. — *Dal 21 al 29 aprile 1911.* (B. n. 14).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	2	2
Carbonchio ematico	—	—
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. del maiale	1	1
Id. del cavallo	3	3
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	3	3
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	2	2
Moccio equino	—	—
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—
Tubercolosi	—	—

BELGIO. — *Dal 1° al 15 aprile 1911.* — (B. n. 7).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Stomatite aftosa	—	—	—	—
Afta epizootica	6	22	28	539
Rabbia	1	1	1	1
Carbonchio ematico	9	40	—	43
Carbonchio sintomatico	2	3	—	3
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—
Dal 16 al 30 aprile 1911. — (B. n. 8).				
Moccio e farcino	—	—	—	—
Stomatite aftosa	8	50	66	1100
Afta epizootica	—	—	—	—
Rabbia	1	2	2	(1) 3
Carbonchio ematico	7	35	—	38
Carbonchio sintomatico	4	7	—	8
Rogna degli ovini	1	1	—	9
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

(1) Inoltre 6 cani sono stati abbattuti, come sospetti.

SVIZZERA. — *Dal 27 marzo al 2 aprile 1911.* — (B. n. 13).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	3	6	—	6	6
Carbonchio ematico	2	3	—	3	3
Afta epizootica	10	30	75	1148	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	4	5	7	63	22
Rogna	—	—	—	—	—
Dal 3 al 9 aprile 1911. — (B. n. 14).					
Carbonchio sintomatico	2	2	—	2	2
Carbonchio ematico	4	4	—	5	5
Afta epizootica	10	26	65	770	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	7	12	12	190	28
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—
Dal 10 al 16 aprile 1911. — (B. n. 15).					
Carbonchio sintomatico	2	5	—	6	6
Carbonchio ematico	4	6	—	6	6
Afta epizootica	8	23	55	772	—
Moccio e farcino	1	1	—	2	2
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	5	8	9	158	49
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

ISTRIA. — *Dal 18 al 25 marzo 1911.*

MALATTIE	N dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	35	470	1615
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	1	4	177
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	3	4	6
Moccio equino	—	—	—
Tubercolosi	1	1	1

ISTRIA. — *Dal 25 marzo al 1° aprile 1911.*

MALATTIE	Num. dei Comuni infetti	Num. delle masserie e dei pascoli infetti	Num. degli animali ammalati
Afta epizootica	38	492	1720
Rabbia	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	—	—	—
Peste suina	2	3	7
Tubercolosi	—	—	—

AUSTRIA. — *Dal 22 al 29 marzo 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	1353	11490
Carbonchio ematico	7	8
Carbonchio sintomatico	5	6
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	13	14
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	13	14
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	14	52
Rogna degli equini	32	48
Id. delle pecore	5	220
Id. delle capre	8	27
Rabbia	22	29
Peste e setticemia dei suini	94	618
Mal rossino	22	23
Colera degli uccelli	1	1
Peste dei polli	1	1
Tubercolosi dei bovini	8	9

AUSTRIA. — *Dal 29 marzo al 5 aprile 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	1139	8612
Carbonchio ematico	14	16
Carbonchio sintomatico	3	4
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	13	14
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	26	32
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	11	44
Rogna degli equini	34	59
Id. delle pecore	3	215
Id delle capre	7	25
Rabbia	29	35
Peste e setticemia dei suini	86	560
Mal rossino	27	30
Colera degli uccelli	4	12
Peste dei polli	1	1
Tubercolosi dei bovini	10	10

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 20 al 27 marzo 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie o dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	30	87	606
Rogna dei cavalli	1	1	1
Id. delle capre e delle pecore	6	232	165
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	7	12	66
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	1	1	2
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	1	1	1
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	—	—	—
Peste suina	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 27 marzo al 3 aprile 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	35	87	576
Rogna dei cavalli	1	1	1
Id. delle capre e delle pecore	5	142	165
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	6	11	67
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

BAVIERA. — *Dal 15 al 31 marzo 1911.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	—
Afta epizootica	38	92	407
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	13	23	24

OLANDA. — *Mese di aprile 1911.*

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei casi	Numero dei proprietari
Carbonchio ematico	11	86	84
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	—	—	—
Id. delle pecore	2	5	2
Mal rossino dei suini	3	14	6
Zoppina degli ovini	5	111	15
Moccio e farcino	—	—	—
Afta epizootica	10	—	330

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei risparmi e dei vaglia

CASSE DI RISPARMIO POSTALI

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di novembre 1910*

OPERAZIONI FRUTTIFERE.

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni	
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti e prescritti e annullati	Eccedenza	Depositi	Rimborsi
Mese di novembre	11	60,419	21,578	38,841	319,354	272,857
Mesi precedenti dell'anno in corso	179	567,549	355,335	212,214	3,478,848	2,776,420
Somme totali dell'anno stesso	190	627,968	376,913	251,055	3,798,202	3,049,277
Anni 1876-1909	9,043	12,591,010	7,534,107	5,056,903	76,277,616	53,294,933
Somme complessive	9,283	13,218,978	7,911,020	5,307,958	80,075,818	56,314,210

MOVIMENTO DEI FONDI

	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi	Rimanenze
Mese di novembre	75,412,131 42	—	75,412,131 42	65,755,698 25	9,656,433 17
Mesi precedenti dell'anno in corso	724,330,659 20	—	724,330,659 20	601,788,437 58	122,542,221 62
Somme totali dell'anno stesso	799,742,790 62	—	799,742,790 62	667,544,135 83	132,198,654 79
Anni 1876-1909	9,636,918,205 43	453,255,302 55	10,090,173,507 98	8,503,655,359 52	1,586,518,148 46
Somme complessive	10,436,660,996 05	453,255,302 55	10,889,916,298 60	9,171,199,495 35	1,718,716,803 25

RISCOSSIONE D'INTERESSI su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di novembre	1,603	58,415 10
Mesi precedenti dell'anno in corso	326,632	21,852,846 33
Somme dell'anno stesso	328.235	21.911,261 43
Anni 1878-1909	6,061.485	464,499,678 64
Somme complessive	6,389,720	486,410,940 07

CASSE DI RISPARMIO a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di novembre	5	220 —	—
Mesi precedenti dell'anno in corso	3,445	286,156 04	568,762 12
Somme dell'anno stesso	3,450	286.376 04	568,762 12
Anni 1886-1909	74,477	3.846.175 58	2,719.352 78
Somme complessive	77,927	4,132,551 62	3,288,114 90

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di novembre	9,022	6,440,660 12	1,089,365 79
Mesi precedenti dell'anno in corso	71,458	50,223,578 03	9,073,205 93
Somme dell'anno stesso	80,480	56,664,238 15	10,162,571 72
Anni 1890-1909 .	505,970	363,864,021 50	45,575,983 89
Somme compless.	586,450	420,528,259 65	55,738,555 61

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi	Quantità dei libretti		
	Emessi	Svincolati od estinti	Rimasti in corso
Mese di novem.	1,382	520	
Mesi precedenti dell'anno in corso . . .	12155	5,878	
Somme dell'anno stesso .	13537	6,398	72,496
Anni 1894-1909	102630	37,273	
Somme compl.	116167	43,671	

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai	Contributo	
	Quantità	Importo
Mese di novembre	18,306	123,215 50
Mesi precedenti dell'anno in corso	138,944	883,439 76
Somme dell'anno stesso	157,250	1,006,655 26
Anni 1899-1909 .	1,228,524	9,077,241 26
Somme compless.	1,385,774	10,083,896 52

OPERAZIONI INFRUTTIFERE.

	DEPOSITI		RIMBORSI		Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Importo	
Mese di novembre	3,237	1,281,381 84	6,578	1,153,273 31	
Mesi precedenti dell'anno in corso. .	29,904	10,510,269 05	46,253	10,763,973 28	
Somme totali dell' anno stesso . .	33,141	11,791,650 89	52,831	11,917,246 59	17,626,379 41
Anni 1883-1909	1,136,616	743,096,416 85	1,697,677	725,344,441 74	
Somme complessive	1,169,757	754,888,067 74	1,750,508	737,261,688 33	

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di novembre	102	51,304 73	77	37,547 83
Mesi precedenti dell'anno in corso.	1,069	536,442 34	832	450,812 96
Somme dell'anno stesso	1,171	587,747 07	909	488,360 79
Anni 1906-1909	3,203	1,517,199 08	2,584	1,201,063 28
Somme complessive	4,374	2,104,946 15	3,493	1,689,424 07

LIBRETTI RINNOVATI
in conseguenza della riforma contabile approvata con legge 24 dicembre 1908, n. 719

	Quantità
Mese di novembre	37,537
Mesi precedenti dell'anno in corso	1,559,328
Somma dell'anno stesso	1,596,865
Anno 1909	1,172,018
Somma complessiva	2,768,883

OPERAZIONI ESEGUITE
da uffici diversi da quelli di emissione dei libretti

	QUANTITÀ	
	Depositi	Rimborsi
Mese di novembre	11,696	18,164
Mesi precedenti dell'anno in corso	100,900	143,255
Somme dell'anno stesso	112,596	161,419
Anno 1909	17,459	33,319
Somme complessive	130,055	194,738

ACQUISTI DI RENDITA
e depositi nella Cassa dei depositi e prestiti

	Quantità	Importo
Mese di novembre	1,688	4,353,000 90
Mesi precedenti dell'anno in corso	12,249	26,324,506 61
Somme dell'anno stesso	13,937	30,677,507 51
Anni 1876-1909	349,715	444,237,881 90
Somme complessive	363,652	474,915,389 41

SOMME
cadute in prescrizione

	Quantità	Importo
Mese di novembre	—	—
Mesi precedenti dell'anno in corso	154,489	46,357 51
Somme dell'anno stesso	154,489	46,357 51
Anni 1905-1909	1,845,224	542,246 84
Somme complessive	1,999,713	588,604 35

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Accreditamento di notaio.

Con decreto Ministeriale del 23 luglio 1911:

Anselmi Antonio, notaio residente ed esercente in Porto Maurizio, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 28 luglio 1911, in L. 100.46

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

27 luglio 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	102.69 78	100.82 28	102.42 19
3 1/2 % *netto*	102.61 87	100,86 87	102.36 19
3 % *lordo*	71.22 91	70,02 91	70,45 20

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col Regio decreto 10 agosto 1910, n. 796;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di polizia sanitaria, ispezioni delle carni da macello e giurisprudenza veterinaria nella R. scuola superiore di medicina veterinaria di Torino.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 4 dicembre, e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presenteranno;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari;

d) la loro fede di nascita debitamente legalizzata.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di oltre un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 27 luglio 1911.

Il ministro
CREDARO.

1

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE
dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale

CONCORSO al posto di direttore della R. scuola professionale d'arte e mestieri di Foggia e delle annesse officine, con l'obbligo dell'insegnamento della tecnologia meccanica nelle diverse sezioni.

È aperto in Roma, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale), il concorso per la nomina del direttore della R. scuola professionale d'arte e mestieri di Foggia e delle annesse officine con l'obbligo dell'insegnamento della tecnologia meccanica nelle diverse sezioni, con lo stipendio annuo lordo di L. 6000 e con l'assoluto divieto di assumere qualsiasi altro incarico o lavoro retribuito fuori della scuola.

Il concorso è per titoli; ma la commissione giudicatrice ha facoltà di chiamare ad un esperimento di esame i candidati giudicati migliori per i titoli esibiti.

La nomina sarà fatta con esperimento di due anni.

Oltre alle agevolazioni ferroviarie, in tutto simili a quelle stabilite per i funzionari dello Stato, il vincitore del concorso in parola dopo conseguita la nomina a direttore ordinario acquisterà il diritto ad ottenere due aumenti sessennali di un decimo ciascuno sullo stipendio iniziale.

Inoltre la scuola d'arti e mestieri di Foggia concorrerà nella spesa per assicurare al candidato prescelto il trattamento di riposo.

Le domande d'ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 1.20, dovranno pervenire al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale) in plico raccomandato, con ricevuta di ritorno, non più tardi del 1° settembre 1911 e non sarà tenuto conto di quelle che perverranno dopo il detto termine.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti

1° atto di nascita legalizzato, dal quale risulti che il candidato, alla data del 1° ottobre 1911, non ha superato l'età di anni 45;

2° certificato di sana costituzione fisica;

3° certificato di buona condotta, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso;

4° certificato di immunità penale, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso;

5° diploma di laurea in ingegneria;

6° certificati dai quali risulti il tirocinio del candidato in importanti officine industriali;

7° certificato dal quale emerga che il concorrente ha insegnato in una R. scuola industriale per un periodo di tempo non inferiore a due anni.

Sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai nn. 2, 3, 4 e 7 coloro che potranno provare di essere insegnanti o funzionari attualmente in servizio; ferma rimanendo per il n. 7 la clausola relativa al periodo di tempo dell'insegnamento non inferiore ai due anni.

I concorrenti potranno inviare tutti gli altri documenti che crederanno opportuni a dimostrare la propria capacità e le proprie attitudini al posto al quale aspirano.

I documenti ed i certificati dovranno essere accompagnati da apposito elenco in doppio esemplare, avvertendo che il Ministero non assume alcuna responsabilità circa l'eventuale smarrimento dei documenti e certificati medesimi.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno anche rivolgersi direttamente alla R. scuola professionale di arti e mestieri di Foggia.

Roma, addì 25 luglio 1911.

Il ministro
NITTI.

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 30 giugno 1908, n. 304 e 11 luglio 1911, n. 676;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del testo unico suddetto, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con R. decreto 25 luglio 1910, n. 575;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a 10 posti di segretario di 4ª classe nel ruolo organico del personale di amministrazione del Ministero dei lavori pubblici con l'annuo stipendio di L. 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma e cominceranno il giorno 9 ottobre 1911.

Art. 2.

Chiunque intenda concorrere dovrà non più tardi del 6 settembre p. v. presentare domanda su carta da bollo da L. 1 scritta e sottoscritta di proprio pugno al segretariato generale del Ministero dei lavori pubblici indicando il cognome, il nome, la paternità, il luogo di nascita e il domicilio al quale dovranno essere indirizzate le occorrenti comunicazioni.

Dovrà inoltre dichiarare di assoggettarsi per quanto concerne il diritto a pensione a quelle norme che a modificazione delle vigenti saranno per legge stabilite.

Art. 3.

Alla domanda i candidati devono unire la propria fotografia (formato visita) colla firma ed i seguenti certificati in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del sindaco del comune di origine (legalizzato dal presidente del tribunale) od atto di notorietà dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, agli effetti del presente

concorso, i cittadini delle altre regioni italiane, quando anche manchino della naturalità;

b) atto di nascita (legalizzato dal presidente del tribunale) comprovante che il concorrente ha compiuto i 18 anni di età e non oltrepassati i 30 alla data del presente decreto;

c) certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune di attuale residenza (legalizzato dal prefetto) di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

d) certificato generale, rilasciato dal casellario giudiziale del tribunale civile e penale del luogo di nascita, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

e) la prova di aver adempiuto alle prescrizioni della legge sul reclutamento;

f) il certificato medico (legalizzato dal sindaco e dal prefetto) accertante che il candidato è di costituzione sana e robusta ed ha l'attitudine fisica all'impiego di cui trattasi, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

g) il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguita in una Università dello Stato;

h) gli attestati speciali degli esami sostenuti presso la Università, ed eventualmente la prova degli studi speciali compiuti o i lavori pubblicati.

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *f*) nonchè quelli indicati nel precedente capoverso dovranno essere stesi su carta da bollo da L. 0.50.

I candidati che provino di essere attualmente impiegati di ruolo in servizio attivo di un'Amministrazione dello Stato, potranno esimersi dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *c*), *d*), *e*).

Art. 4.

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali per due volte successive non abbiano conseguito l'idoneità nei precedenti concorsi a posti di volontario amministrativo o segretario di 4ª classe nel personale del Ministero medesimo.

Art. 5.

Spirato il termine per la presentazione delle domande il Ministero farà pervenire ai concorrenti, le cui istanze saranno riconosciute ammissibili, l'invito di presentarsi agli esami.

Verranno respinte le domande che perverranno oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 6.

Le prove saranno scritte ed orali. Le prove scritte sono quattro e si daranno in altrettanti giorni nel periodo di otto ore per giorno. La prova orale non durerà più di un'ora per ciascun concorrente.

Art. 7.

Gli esami si svolgeranno sulle seguenti materie:

Esami scritti:

a) diritto amministrativo;
b) diritto civile ed elementi di procedura civile;
c) economia politica;
d) diritto costituzionale.

Saranno argomento degli

Esami orali

oltre le materie suindicate anche le seguenti:

e) diritto commerciale;
f) diritto pubblico e privato internazionale;
g) scienza delle finanze;
h) nozioni di contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato;
i) traduzione dal francese in italiano;
k) nozioni intorno alle principali leggi sulle materie che sono nelle attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici, legge organica 20 marzo 1865, allegato *f*), sui lavori pubblici, e leggi successive, legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per cause di pubblica utilità.

Art. 8.

Gli esami scritti ed orali avranno luogo sotto l'osservanza delle disposizioni risultanti dal titolo II, capo primo, del regolamento 25 luglio 1910, n. 575, e di quelle del regolamento generale per l'esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756.

Roma, 20 luglio 1911.

Il ministro
SACCHI.

1

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Le due palpitanti questioni politiche che interessano pressochè tutte le potenze europee sono state oggetto di discussione alla Camera dei comuni inglese nella seduta di ieri. Per ciò che riguarda le dichiarazioni e le vedute del Governo inglese sulla situazione albanese, vedansi i telegrammi da Londra sulla seduta della Camera dei comuni; da questi però stralciamo i seguenti che riferiscono le parole del primo ministro Asquith sulle conferenze diplomatiche tra Parigi e Berlino. Ecco il saliente discorso di Asquith:

Ho detto due giorni fa che per rispondere alle interrogazioni rivoltemi sulla politica estera sarebbe stato meglio che io avessi approfittato della discussione dei crediti per il Ministero degli affari esteri per fare una dichiarazione sopra un soggetto che, se non assorbe intieramente l'attenzione pubblica, la preoccupa però assai in ogni caso ed in modo generale.

È evidente che la questione del Marocco è giunta a un punto nel quale essa va divenendo sempre più difficile, imbarazzante ed inquietante e della quale non si trova una soluzione.

In questo momento però un esame anche il più minuzioso delle cause e dei fatti non potrebbe provocare da più di una parte recriminazioni e critiche.

Io mi limiterò ad esporre alla Camera l'attuale stato delle conversazioni che sono in corso fra la Francia e la Germania.

Noi non vi parteciperemo. Esse si aggirano sopra un oggetto che non può ledere gli interessi dell'Inghilterra.

Noi non possiamo, prima di conoscerne il risultato, esprimere una opinione definitiva su questo punto; desideriamo però che queste conversazioni giungano ad una soluzione onorevole e soddisfacente per ambedue le parti, ad una soluzione che, il Governo di S. M. può dirlo cordialmente, non porti affatto pregiudizio agli interessi britannici.

Noi crediamo ciò perfettamente possibile ed auguriamo vivamente e sinceramente che sia così anche al Marocco.

La questione è irta di difficoltà ma, fuori del Marocco e sopra gli altri punti dell'ovest africano, noi non penseremo di cercare di intervenire in accomodamenti territoriali considerati come, ragionevoli, perchè la Francia e la Germania vi sono più direttamente interessate.

Tutte le altre dichiarazioni che tendono ad affermare che noi siamo intervenuti nei negoziati franco-tedeschi e che li abbiamo influenzati, sono favole dannose che non hanno ombra di fondamento e abbiamo pensato che era giusto far chiaramente sapere fin dal principio che se non si riusciva ad una soluzione rispondente ai *desiderata* che ho indicato, bisognava che noi prendessimo parte attiva alla discussione della situazione. Questo sarà il nostro dovere come firmatari dell'atto di Algesiras e ciò potrebbe essere nostro obbligo in conformità dell'accordo intervenuto colla Francia nel 1904. Ciò potrebbe essere anche il nostro dovere per la difesa degli

interessi inglesi che sarebbero immediatamente colpiti dagli avvenimenti successivi.

In certi momenti non eravamo sicuri che ciò fosse stato ben compreso; ma sono lieto di dirlo che noi sappiamo a proposito oggi che tanto la dichiarazione che feci qui io stesso tre settimana fa quanto il discorso pronunziato per ottenere dal cancelliere dello scacchiere, hanno, lo spero e lo credo, stabilito in modo assolutamente chiaro che noi non rivendichiamo nè il predominio nè la preminenza, ma che reclamiamo la posizione di una parte interessata agli avvenimenti che possono prodursi, e di una parte interessata nel vedere risolversi le difficoltà attuali.

A nostro avviso sarebbe stato un grave errore lasciare andare gli avvenimenti alla deriva e permettere che l'affermazione degli interessi che noi abbiamo al Marocco possa, giungendo dopo il nostro silenzio, provocare sorpresa e risentimento al momento stesso nel quale il silenzio sarebbe divenuto imperiosamente necessario.

Ho fiducia che noi abbiamo sufficientemente fatto fronte a questa eventualità colle dichiarazioni già fatte.

Prego la Camera di non entrare in altri dettagli nell'ora presente e di non intraprendere la discussione di questioni che restano ancora controverse.

Frattanto, sulle conferenze dei Gabinetti francese e tedesco, telegrafano da Parigi:

Per quanto in questi circoli politici prevalga l'opinione che i negoziati franco-tedeschi approderanno ad una soluzione soddisfacente, pure si conviene che l'intervento diretto dell'Inghilterra ha complicato la questione.

D'altra parte, da quanto sinora si è saputo, sembra che i compensi chiesti dalla Germania siano eccessivi. Un'intesa non sembra quindi molto facile.

E da Berlino, sullo stesso argomento, si ha questo telegramma:

La stampa tedesca, la quale, conservando in generale un'attitudine calma, ha risposto con fermezza all'intervento della stampa inglese, si mostra ora molto soddisfatta del comunicato dell'ufficiosa *Agenzia Reuter*, nel quale si dice che l'Inghilterra non pensa affatto a limitare i negoziati franco-tedeschi per quanto si riferisce alla questione dei conpensi da concedersi alla Germania al di fuori del Marocco.

In conseguenza l'opinione pubblica qui circa l'attitudine inglese è calmissima: tuttavia i giornali deplorano che la campagna condotta da alcuni giornali inglesi abbia per effetto di aumentare la resistenza nell'opinione pubblica in Francia contro adeguati compensi da concedersi alla Germania.

***

Le trattative tra la Francia e la Spagna per gl'incidenti di El Ksar si sono chiuse con piena soddisfazione d'ambo le parti e nei modi che abbiamo già ieri riferito, modificati alquanto come riferisce il seguente telegramma da San Sebastiano, 27:

Ieri sera tra l'ambasciatore di Francia Geoffroy ed il ministro degli esteri Garcia Prieto ha avuto luogo uno scambio di dichiarazioni verbali circa il *modus vivendi* nella regione di El Ksar.

Il *modus vivendi*, che è provvisorio, verte su tre punti: Primo: d'ora innanzi il *tabor* della polizia spagnuola di El Ksar non arruolerà più disertori dalla mahalla sceriffiana.

Gli ufficiali spagnuoli s'incaricheranno della restituzione delle armi e dei cavalli dei soldati sceriffiani che hanno disertato fino ad ora; Secondo: gli europei muniti di autorizzazione del loro rappresentante diplomatico o consolare potranno circolare liberamente nella regione; anche portando armi; Terzo: la mahalla sceriffiana resterà sulla riva sinistra del Lukkos.

Allorchè la necessità la costringerà a recarsi sull'altra riva, ne avviserà le autorità spagnuole.

***

Della situazione albanese si hanno le solite notizie di trattative pacifiche e di conflitti sanguinosi.

Nullameno questi ultimi vanno diminuendo e di ciò conviene accontentarsi, pensando che le trattative pacifiche proseguono malgrado tutto con la maggiore alacrità.

Da Costantinopoli, 27, si hanno in argomento le seguenti telegrafiche informazioni:

*** Secondo informazioni pervenute al Ministero degli esteri, le trattative fra il ministro di Turchia a Cettigne e i malissori proseguono, e la piega presa dai negoziati lascia credere probabile il rimpatrio dei malissori.

*** La *Jeni Gazetta* annunzia che riguardo alle domande avanzate dai malissori, circa le garanzie da parte delle grandi potenze per l'applicazione dell'amnistia in Albania, si è trovata una via di uscita.

Per i singoli punti delle condizioni di sottomissione verrà firmato fra l'inviato turco a Cettigne ed i capi malissori un accordo in iscritto che verrà consegnato all'inviato inglese a Cettigne.

Oltre a ciò i punti dell'accordo verranno menzionati nella convenzione che verrà conclusa per la delimitazione della frontiera turco-montenegrina.

*** Corre voce che un violento combattimento abbia avuto luogo alla frontiera fra le truppe turche e i ribelli sostenuti da un forte contingente di montenegrini. I ribelli sarebbero stati battuti e respinti.

CRONACA ARTISTICA

AL TEATRO DELL'ESPOSIZIONE.

Non ostante le proiezioni cinematografiche che si svolgevano all'aperto, ieri sera il teatro dell'Esposizione a piazza d'Armi fu affollatissimo. Il concerto orchestrale, diretto dal maestro Teofilo De Angelis, non poteva avere un successo maggiore; esso segnò un vero trionfo per il valente direttore e per i bravissimi professori dell'orchestra dell'Augusteo, trasferitasi nel teatro di piazza d'Armi.

Il *Matrimonio segreto* di Cimarosa, la *suite* di Tschaikovsky, *Nassknacker*, la grandiosa *ouverture* dell'*Ecuyanthe* di Weber, la *Ronde d'amour* di von Westerhout, la sinfonia rossiniana dell'*Assedio di Corinto* furono ascoltati con somma attenzione e di qualcuno se ne domandò insistentemente il *bis*, che l'egregio maestro dovette concedere.

Alla fine del concerto, il maestro De Angelis e la sua valorosa orchestra furono vivamente, lungamente applauditi dal pubblico.

Domenica 30, alle ore 21.30, secondo concerto diretto dal De Angelis.

CRONACA ITALIANA

S. M. la Regina Margherita, partita, iersera, da Torino alle 20.10, è giunta, stamane a Roma, per assistere, domani, alla messa bassa al Pantheon, per l'anniversario della morte di Re Umberto I.

S. E. Giolitti. — Stamane, collo stesso treno su cui giunse a Roma S. M. la Regina Margherita, è arrivato, da Torino, S. E. il presidente del Consiglio, cav. Giolitti.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale si è riunito, com'era annunziato, iersera in seduta pubblica, sotto la presidenza del sindaco.

Il consigliere Vercelloni svolse un'interrogazione sulla eventuale serrata degli industriali dei forni.

L'assessore Ballori rispose esaurientemente, assicurando che l'Amministrazione aveva a tutto provveduto d'accordo colla autorità politica.

Approvate numerose proposte all'ordine del giorno, si mise alla discussione quella « Convenzione per la Roma-Ostia mare ».

Dopo una interessante discussione il Consiglio approvò alla unanimità la proposta e l'annesso progetto.

Alle 0.30 la seduta venne tolta.

La Missione etiopica. — I graditi ospiti continuano a visitare Roma, accompagnati dal dott. De Castro e dal maggiore cavaliere Tancredi.

Ieri visitarono il Palatino, i Musei capitolini e la Chiesa di Santo Stefano degli abissini.

Per la fornitura delle cartuccie al R. esercito. — Ieri, a Bardalone pistoiese, presso Pracchia, S. E. il ministro della guerra, generale Spingardi, ha visitato il nuovo stabilimento metallurgico italiano destinato a fornire le cartuccie per l'esercito onde provvedere alla necessaria maggiore dotazione dell'esercito ed ai bisogni in conseguenza della ferma biennale e del maggiore sviluppo dato all'istruzione del tiro a segno nazionale.

L'on. ministro è stato ricevuto dal direttore generale dello stabilimento, comm. Luigi Orlando, e dai direttori, amministrativo e tecnico, Erni e Gasperini.

Erano presenti il comandante del corpo d'armata di Firenze, generale Della Noce, il prefetto di Firenze, conte Cioja, l'on. deputato Morelli-Gualtierotti e le autorità civili e militari.

L'on. ministro Spingardi ha visitato minutamente il grandioso stabilimento, esprimendo al comm. Orlando la sua ammirazione e compiacendosi che siasi dato all'Italia una nuova ed importante lavorazione per aumentare la dotazione delle cartucce per l'esercito che si è resa necessaria per la nuova potenzialità delle armi.

L'on. ministro si è recato poi allo stabilimento metallurgico italiano di Limestre ed a Gavinana, dove ha visitato i cimeli storici, ed è stato accolto entusiasticamente dalla popolazione, mentre le musiche suonavano la marcia reale.

Allorchè l'on. ministro è tornato allo stabilimento di Bardalone, è stato dato in suo onore un banchetto di 200 coperti.

Ha parlato per primo il comm. Orlando, ringraziando il ministro pel suo interessamento verso l'industria nazionale e per aver dotato di un grandioso stabilimento questa regione.

Hanno parlato poi il conte Scotti, a nome degli operai, e l'onorevole Morelli-Gualtierotti, deputato del collegio, esprimendo il suo compiacimento per l'opera del ministro a favore delle popolazioni pistoiesi.

A nome dei giornalisti ha quindi parlato Franquinet del *Nuovo Giornale*.

A tutti ha risposto l'on. ministro, generale Spingardi, dicendo:

« È sempre stato mio pensiero che un soldato quanto meno parla o fa parlare di se, tanto più giova alla caratteristica militare, fatta più di azione che di parole.

Questo mio convincimento assurge a verità assiomatica quando si tratta di un soldato che, per giunta è ministro della guerra.

Guai se a lui sfugge una parola, che forse la prudenza avrebbe voluto che non dicesse.

Ecco perchè nell'accettare l'invito dell'ing. Orlando e dell'onorevole Morelli-Gualtierotti, io avevo posto come condizione *sine qua non*: niente discorsi; ma il ghiaccio è stato rotto e la consegna violata; e oramai mi sono chiesto se anch'io potessi tacere.

Come tacere dinanzi a tante cortesie, alle parole lusinghiere rivoltemi, senza apparire sconoscente?

Come non dire le impressioni straordinarie provate nel visitare questi stabilimenti fatti come per incanto, testimoni di un'iniziativa ardita non meno che patriottica?

Poichè anche questi stabilimenti sono un anello di quella grande catena che il paese sta fucinando in attesa alla preparazione militare ed alla difesa della patria e con questo per giunta che, mentre si provvede al rifornimento delle munizioni per l'esercito in pace ed in guerra, in un periodo di tempo relativamente breve, viene d'altra parte svolgendosi un altro concetto che è stato ed è la base di tutti i miei provvedimenti da quando ebbi l'onore di assumere questa carica: tutto all'industria nazionale, niente all'industria forestiera, per quanto è possibile (Applausi fragorosissimi).

Con questo concetto saluto, operaio anch'io, sebbene in altro campo dell'umana attività, gli operai degli stabilimenti di Limestre, di Mammiano e di Campo Fizzero e come ministro della guerra, alzo il bicchiere all'avvenire dell'industria di questa terra gloriosa, bagnata dal sangue dell'eroe di Gavinana (Applausi prolungati) ».

Il ministro della guerra si è recato poi nuovamente a Limestre.

Per i missionari all'estero. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Il superiore della missione dei carmelitani scalzi di Siria, missione con proprietà a Biscerri, Tripoli di Soria, Kobayatt, Beylan, Alessandretta, si è rivolto al R. Ministero degli affari esteri, chiedendo passare dalla protezione francese a quella italiana. Il Governo italiano ne diede comunicazione a quello francese, il quale, avendo riscontrato che si era nei precisi termini dell'accordo franco-italiano del 1905 su questa materia, ha aderito al passaggio della predetta missione sotto la nostra protezione.

« I due Governi procedono quindi tosto una notificazione simultanea da farsi alla Sublime Porta ».

Esposizione internazionale d'igiene sociale. — La presidenza del Comitato esecutivo dell'Esposizione internazionale d'igiene sociale comunica:

« Poichè da varie parti e specialmente dall'estero continuano a pervenire domande per sapere se, in conseguenza del rinvio del Congresso internazionale d'igiene sociale, si conferma quanto già fu reso noto a mezzo della pubblica stampa italiana ed estera, è opportuno dichiarare che nulla fu cambiato nell'ordinamento di detta Esposizione e che il 1° novembre 1911, verranno inaugurate tutte le sezioni, anche quelle riguardanti la tubercolosi, fra cui il Wander Museum ed il dispensario antitubercolare modello.

L'Esposizione resterà aperta fino all'aprile 1912 per coincidere con il Congresso antitubercolare che appunto fu rimandato a tale epoca.

Rinvio. — Il VII Congresso internazionale di dermatologia che doveva tenersi nel prossimo settembre in Roma, venne rinviato alla metà dell'aprile 1912.

Marina militare. — La R. nave *Etruria* è giunta a Montevideo — La *Piemonte* è giunta a Capetown — La *Calabria* è partita da Cingwantao per Port-Arthur.

Marina mercantile. — Il *Savoja* della Veloce ha proseguito da Santos per Buenos Aires — Il *Brasile* della stessa Società è giunto a Colon — Il *Sardegna* della N. G. I. è partito da Dacar per Genova — Il *Barbarigo* della Società Veneziana è partito da Poudichery per Negapatam — L'*Argentina* della Veloce ha proseguito da Barcellona per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 27. — Ieri sera alle 8 è scoppiato un incendio a Sultan Hamad, che è il quartiere degli affari, ove la maggior parte delle banche estere hanno succursali. Il fuoco ha potuto essere limitato all'edificio in cui si era sviluppato, che è quello della stamperia armena.

Un altro incendio di poca importanza si è manifestato, ieri mattina, a Stambul.

COSTANTINOPOLI, 27. — Il Consiglio dei ministri ha approvato il contratto concluso con la Regia generale delle ferrovie, riguardante la costruzione della ferrovia dell'Adriatico, secondo il progetto concordato.

La firma del contratto avrà luogo oggi.

Il tronco da Monastir alla frontiera bulgara non è compreso in questo accordo.

VIENNA, 27. — Alla fine della conferenza tenuta oggi dai capi dei vari partiti della Camera, il deputato dott. Conci ha espresso il desiderio che il progetto per la creazione della Facoltà giuridica italiana venga, senza essere discusso in prima lettura, trasmesso alla commissione del bilancio, e, se ciò non fosse possibile, che venga messo il progetto all'ordine del giorno anche se non potrà venire discusso nello scorcio dell'attuale sessione della Camera.

BERLINO, 27. — In una assemblea socialista privata, il socialista francese Yvetot, rappresentante della Confederazione generale del lavoro, non soltanto attaccò il Governo tedesco in maniera ingiuriosa, ma esortò anche i soldati tedeschi a volgere, in caso di guerra, le armi contro i propri superiori.

Yvetot fu perciò espulso dalla Germania immediatamente; egli però preferì partire prima che venisse eseguito l'ordine di espulsione

TENERIFFA, 27. — La *Panther* è partita, dirigendosi verso Agadir.

SALONICCO, 27. — Abdullah pascià arriva stasera a bordo del vapore *Atheniz*. Egli proseguirà il suo viaggio verso Medua non appena saranno stati imbarcati dodici pezzi di artiglieria di grosso calibro.

LONDRA, 28. — Una nota della *Westminster Gazette* dice che la dichiarazione accurata e misurata di Asquith non giustifica la deduzione che la situazione si sia aggravata improvvisamente. All'opposto tale dichiarazione produce l'impressione che la spiegazione sull'atteggiamento dell'Inghilterra è stata accolta dalla Germania con lo stesso spirito che l'ha consigliata; e essa ha contribuito a migliorare la situazione.

L'impressione generale nei circoli ufficiali è oggi che le probabilità di una soluzione amichevole sono sicuramente maggiori.

La dichiarazione di Balfour è stata accolta molto favorevolmente e non è suscettibile di una interpretazione allarmante.

LONDRA, 28. — Lo sciopero dei marinai e dei dockers di Glasgow è stato definitivamente risolto.

BERLINO, 28. — La stampa si mostra generalmente soddisfatta delle dichiarazioni del primo ministro inglese Asquith alla Camera dei comuni.

PARIGI, 28. — I giornali giudicano che le dichiarazioni di Asquith aumentano la probabilità di una soluzione favorevole dei negoziati franco-tedeschi sul Marocco.

LONDRA, 28. — *Camera dei comuni.* — Il ministro degli esteri, sir E. Grey, rispondendo ad una interrogazione, dichiara che non appartiene all'Inghilterra di intervenire nella Persia nè di consigliare alla Russia di intervenirvi. Resteremo, dice egli, spettatori degli avvenimenti, salvo a prendere misure per proteggere, occorrendo, la vita e la proprietà dei sudditi inglesi.

Il ministro dichiara, rispondendo ad un'altra interrogazione, che la nomina del generale Kitchener ad agente diplomatico in Egitto ha carattere puramente civile e non significato di mutamento politico.

La Camera approva quindi il bilancio degli esteri.

LISBONA, 2 . — *Assemblea costituente.* — Rispondendo ad analoga interrogazione, il ministro degli esteri dichiara che il rappresentante portoghese assistette alla commemorazione della morte di Leone XIII perchè la legge di separazione non costituisce nè rottura delle relazioni col Vaticano nè ostilità verso la religione professata dalla maggioranza dei portoghesi.

Le intenzioni del Governo sono pacifiche: perciò è stata mantenuta la legazione presso il Vaticano.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio romano

27 luglio 1911.

L'altezza della stazione è di metri .... 50.60.
Barometro a mezzodì .... 758 35.
Termometro centigrado al nord .... 34.2.
Tensione del vapore, in mm. .... 10 03.
Umidità relativa a mezzodì 25
Vento a mezzodì .... N.
Velocità in km. .... 5.
Stato del cielo a mezzodì .... sereno.
Termometro centigrado .... { massimo 34 6. / minimo 20 2.
Pioggia, in mm .... —

27 luglio 1911.

In Europa: pressione massima di 770 al nord della Russia; minima di 752 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro debolmente aumentato al nord e in Sardegna, leggermente diminuito in molti luoghi del centro e sud; temperatura irregolarmente variata, qualche temporale con pioggia al sud ed in Sicilia.

Barometro: massimo a 764 all'estremo nord, minimo a 760 sulla penisola Salentina.

Probabilità: venti deboli o moderati fra nord e ponente; cielo sereno al nord; vario al centro e al sud, con perturbazioni temporalesche.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 27 luglio 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 4	23 0
Genova	sereno	calmo	29 6	22 9
Spezia	sereno	calmo	31 6	17 2
Cuneo	sereno	—	29 6	20 2
Torino	sereno	—	29 8	20 2
Alessandria	sereno	—	35 6	17 3
Novara	sereno	—	35 0	20 2
Domodossola	sereno	—	34 0	15 0
Pavia	sereno	—	34 1	15 8
Milano	sereno	—	37 0	20 6
Como	sereno	—	35 0	23 2
Sondrio	sereno	—	26 5	21 0
Bergamo	sereno	—	31 0	22 7
Brescia	sereno	—	31 9	22 8
Cremona	sereno	—	33 3	21 3
Mantova	sereno	—	32 8	23 8
Verona	sereno		35 0	20 4
Belluno	sereno		31 7	19 3
Udine	sereno	—	32 4	22 5
Treviso	sereno	—	34 0	22 6
Venezia	sereno	calmo	30 7	24 3
Padova	sereno	—	32 7	22 3
Rovigo	sereno	—	34 6	21 4
Piacenza	sereno	—	32 3	20 3
Parma	sereno	—	33 6	22 6
Reggio Emilia	sereno	—	33 5	22 9
Modena	sereno	—	33 0	22 9
Ferrara	sereno	—	33 0	21 9
Bologna	sereno	—	31 5	25 0
Ravenna	sereno	—	—	—
Forlì	—		31 0	20 2
Pesaro	sereno	calmo	30 0	17 4
Ancona	sereno	calmo	31 5	17 2
Urbino	sereno		29 4	21 4
Macerata	sereno		31 0	24 1
Ascoli Piceno	sereno	—	—	—
Perugia	sereno	—	30 8	20 5
Camerino	sereno	—	29 3	20 0
Lucca	sereno	—	31 2	18 1
Pisa	sereno		32 0	16 0
Livorno	sereno	calmo	29 8	21 3
Firenze	sereno	—	34 2	18 4
Arezzo	sereno	—	33 8	19 6
Siena	1/4 coperto	—	31 8	21 5
Grosseto	sereno	—	32 3	18 2
Roma	sereno	—	32 4	20 2
Teramo	sereno	—	32 5	19 6
Chieti	sereno	—	29 0	21 8
Aquila	sereno	—	30 8	19 9
Agnone	sereno	—	27 9	17 9
Foggia	sereno	—	33 8	20 0
Bari	sereno	calmo	28 8	21 5
Lecce	1/4 coperto	—	31 0	22 2
Caserta	sereno	—	33 8	20 8
Napoli	sereno	calmo	29 3	22 0
Benevento	nebbioso	—	32 0	19 6
Avellino	sereno	—	29 0	14 0
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	28 8	17 4
Cosenza	sereno	—	32 0	19 2
Tiriolo	3/4 coperto	—	28 0	19 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	28 7	23 8
Palermo	sereno	calmo	30 0	19 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 4	33 0
Caltanissetta	sereno		27 5	23 0
Messina	sereno	calmo	31 5	24 0
Catania	sereno	legg. mosso	31 0	21 8
Siracusa	1/2 coperto	agitato	31 0	21 2
Cagliari	sereno	legg. mosso	32 0	21 0
Sassari	sereno	—	32 1	21 7

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*